

REGIONE  
TOSCANA



Repubblica Italiana

# BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 16 del 20.4.2011

Supplemento n. 40

mercoledì, 20 aprile 2011

Firenze

**Bollettino Ufficiale: via F. Baracca, 88 - 50127 Firenze - Fax: 055 - 4384620**

Portineria

tel. 055-438.46.22

E-mail:  
redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

**L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.**

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

## CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze

Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica

Settore Programmi Integrati e Intersettoriali

DECRETO 31 marzo 2011, n. 1248

certificato il 08-04-2011

POR CREO FESR 2007-2013 - Linea d'intervento 1.5.b. - Approvazione Bando CROSSTEXNET 2011.

## CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

### REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze**  
**Area di Coordinamento Industria, Artigianato, Innovazione Tecnologica**  
**Settore Programmi Integrati e Intersettoriali**

DECRETO 31 marzo 2011, n. 1248  
 certificato il 08-04-2011

**POR CREO FESR 2007-2013 - Linea d'intervento 1.5.b. - Approvazione Bando CROSSTEXNET 2011.**

#### IL DIRIGENTE

Visto la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" ed in particolare l'art. 2, comma 4 e l'art. 9;

Visto il decreto n. 6149 del 17/12/2010 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico di dirigente del Settore "Programmi Integrati e Intersettoriali" della D.G. Competitività Regionale e Sviluppo delle Competenze;

Preso atto che la Commissione Europea ha approvato Progetto CROSSTEXNET, che si inquadra all'interno dello schema ERA-NET previsto dal 7° Programma Quadro della Comunità Europea e finalizzato a concorrere alla creazione di uno Spazio Europeo della Ricerca (European Research Area);

Vista la Delibera n. 1227 del 21/12/2009 di "Adesione della Regione Toscana al progetto "CROSSTEXNET - Textile at the cross roads of new application", sul tema relativo al tessile ad alto valore aggiunto e materiali basati sulla fibra, nell'ambito del VII Programma Quadro della Comunità Europea per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione";

Visto che nell'ambito del Progetto CROSSTEXNET è stato deliberato di approvare la seconda "Transnational Call" (Bando transnazionale), finalizzata alla selezione di Proposte progettuali transnazionali di ricerca a favore delle PMI nel settore dei materiali tessili ad alto valore aggiunto, presentate da partenariati di soggetti aventi sede nelle differenti regioni che aderiscono alla Transnational Call del Progetto CROSSTEXNET;

Considerato che la procedura di Call prevede che ciascuna regione, aderente al progetto CROSSTEXNET, determini le modalità di individuazione e selezione dei soggetti, appartenenti al proprio territorio, che intendono partecipare alla Call;

Ritenuto di attuare la Call del Progetto CROSSTEXNET, attraverso un apposito Bando della Regione Toscana, finalizzato a selezionare progetti di ricerca e sviluppo nel settore dei materiali tessili ad alto valore aggiunto, presentati da partner toscani, che si inseriscano nel contesto delle suddette Proposte progettuali transnazionali previste dalla Call di CROSSTEXNET;

Vista la Delibera G.R.T. n. 481 del 03-05-2010 recante la "Presa d'atto del Programma Operativo revisionato per l'intervento comunitario del FESR ai fini dell'obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010) 2272 del 07/04/2010";

Vista la Delibera G.R.T. n. 702 del 26/07/2010 recante l'approvazione del Documento di Attuazione regionale del POR "Competitività regionale e Occupazione" FESR 2007/2013 - versione n. 11;

Atteso che nel Documento di Attuazione Regionale è prevista nell'ambito dell'Asse I "Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità" la scheda dell'Attività 1.5.b finalizzata al sostegno diretto di forme di alleanza strategica e di cooperazione transnazionale fra imprese europee;

Ritenuto pertanto di approvare il Bando denominato "Bando CROSSTEXNET 2011 - Linea 1.5.b POR CREO", finanziato con le risorse della suddetta Attività 1.5.b del POR CREO;

Ritenuto di provvedere all'attivazione del Bando CROSSTEXNET 2011 con uno stanziamento di € 1.000.000,00 con eventuale ricorso a risorse aggiuntive stanziato sul bilancio pluriennale vigente in relazione alla validità delle iniziative progettuali;

Ritenuto opportuno ridurre le seguenti prenotazioni, assunte con decreto n. 2463 del 14/05/2010 (Bando CROSSTEXNET 2010), in quanto i progetti che verranno finanziati non esauriscono le risorse prenotate:

- Prenotazione n. 5 assunta sul Cap. 51395/2010 per euro 161.480,71;
- Prenotazione n. 6 assunta sul Cap. 51396/2010 per euro 654.093,25;

Verificata sui capitoli 51396 e 51395 del bilancio 2011, relativi all'Attività 1.5 del POR "Competitività regionale e Occupazione" FESR 2007/2013, la necessaria disponibilità di € 1.000.000,00 così ripartiti:

- € 802.002,93 sul capitolo 51396 del bilancio 2011;
- € 197.997,07 sul capitolo 51395 del bilancio 2011;

Ritenuto pertanto di assumere, nei confronti di ARTEA - organismo pagatore individuato con deliberazione della

Giunta Regionale 597 del 28/07/2008 - prenotazione specifica di impegno pari a complessivi € 1.000.000,00, così suddivisi sui seguenti capitoli del bilancio 2010:

- € 802.002,93 sul capitolo 51396 del bilancio 2011;

- € 197.997,07 sul capitolo 51395 del bilancio 2011;

rinviano gli impegni ad ulteriori atti successivamente alla redazione della graduatoria delle domande ammissibili.

Vista la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (Disciplina RSI), pubblicata (GU C 323 del 30.12.2006);

Considerato che la Commissione Europea con propria decisione C(2008) 2336 del 27.05.2007 ha approvato gli "Aiuti di Stato N753/2007 - Italia - aiuti alla RSI in Toscana" e ne ha pubblicato l'autorizzazione nella Gazzetta Ufficiale C 150 del 17.06.2008;

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2010, n. 66 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013";

Vista la Delibera Giunta regionale n. 5 del 10.01.2011 "Approvazione bilancio gestionale 2011 e pluriennale 2011-2013";

#### DECRETA

1. di approvare il Bando CROSSTEXNET 2011 - Linea 1.5.b POR CReO per il sostegno a progetti transnazionali di ricerca e sviluppo delle imprese, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del

presente decreto, nonché tutti gli allegati per la presentazione della domanda (Allegati dal n. 1 al n. 10), quali parti integranti e sostanziali del presente decreto;

2. di ridurre le seguenti prenotazioni, assunte con decreto n. 2463 del 14/05/2010, in quanto i progetti che verranno finanziati non esauriscono le risorse prenotate:

- Prenotazione n. 5 assunta sul Cap. 51395/2010 per euro 161.480,71;

- Prenotazione n. 6 assunta sul Cap. 51396/2010 per euro 654.093,25;

3. di assumere, per le motivazioni esposte in narrativa, una prenotazione specifica di impegno nei confronti di ARTEA pari a complessivi € 1.000.000,00 così suddivisi sui seguenti capitoli del bilancio 2010:

- € 802.002,93 sul capitolo 51396 del bilancio 2011;

- € 197.997,07 sul capitolo 51395 del bilancio 2011;

rinviano gli impegni ad ulteriori atti successivamente alla redazione della graduatoria delle domande ammissibili.

Il presente atto, è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'art.5 bis comma 1 lett. b) della L.R. n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 e succ. modifiche della medesima L.R. n. 23/2007.

*Il Dirigente*

Angelita Luciani

SEGUONO ALLEGATI

**Bando CROSSTEXNET 2011 – Linea 1.5.b POR CReO**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE PER**  
**INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO**  
**SPERIMENTALE NELL’AMBITO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI DEDICATI AI**  
**MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**

## Indice generale

1. FINALITÀ.....	5
2. DEFINIZIONI.....	5
3. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI.....	8
4. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE.....	10
5. COSTI AMMISSIBILI .....	10
6. INTENSITA’ D’AIUTO .....	12
7. CUMULO.....	12
8. MODALITA’ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	13
9. MOTIVI DI ESCLUSIONE.....	18
10. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	18
11. ISTRUTTORIA E SELEZIONE DEI PROGETTI.....	18
12. COMUNICAZIONI .....	22
13. MODALITA’ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI .....	23
14. VALUTAZIONE FINALE DEI PROGETTI .....	24
15. PUBBLICAZIONE .....	25
16. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI .....	25
17. MODIFICHE, CONTROLLI, REVOCHE E VARIAZIONI DEL PARTENARIATO PROPONENTE.....	26
18. SPESE INAMMISSIBILI, DIVIETO DI STORNI E RESTITUZIONE DI SOMME.....	28
19. TUTELA DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA SUL LORO TRATTAMENTO .....	28
20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI .....	29
21. NORME FINALI .....	29

## Bando CROSSTEXNET 2011 – Linea 1.5.b POR CRoO

### 1. FINALITÀ

Con il presente bando la Regione Toscana, coerentemente con le politiche nazionali e comunitarie di sostegno alla ricerca, all'innovazione ed al trasferimento tecnologico, ed ai programmi regionali di sviluppo, intende selezionare **progetti di ricerca e sviluppo dedicati ai materiali tessili ad alto valore aggiunto, elaborati da partenariati europei** composti da PMI.

Il **Bando della Regione Toscana** si colloca nell'ambito della **procedura di "Transnational Call 2011" (Bando transnazionale) del "Progetto europeo CROSSTEXNET"**, iniziativa che si inquadra all'interno dello schema ERA-NET previsto dal 7° Programma Quadro della Comunità Europea e finalizzato a concorrere alla creazione di uno Spazio Europeo della Ricerca (European Research Area). Il progetto **CROSSTEXNET**, cui aderisce la Regione Toscana, raggruppa partner istituzionali e agenzie di finanziamento appartenenti a vari Stati e Regioni europee.

In questo contesto, obbiettivo principale di **CROSSTEXNET** e della sua **Call** è quello di promuovere e finanziare, nell'ambito del settore dei materiali tessili ad alto valore aggiunto, la creazione di **progetti innovativi di ricerca e sviluppo transnazionali**, di stimolare la collaborazione fra PMI e Organismi di Ricerca, al di fuori dei confini strettamente nazionali/regionali, facendo leva sulle eccellenze che ciascun territorio esprime.

La **Regione Toscana**, attraverso il proprio Bando regionale, recepisce ed attua la *Transnational Call 2011* di **CROSSTEXNET**, mettendo a disposizione risorse regionali per la partecipazione di soggetti del proprio territorio alla *Call*.

I soggetti regionali che intendono partecipare al presente Bando dovranno conformarsi, oltre che alle disposizioni del Bando stesso, anche alle regole della *Call* di **CROSSTEXNET**, descritte nelle *Guidelines for proposer* (pubblicate sul sito che <http://crosstexnet.eu/>).

In particolare, la partecipazione al Bando richiede la compilazione dei **moduli on-line della procedura europea CROSSTEXNET**, nonché dei **moduli on-line previsti dal presente Bando**, secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi.

I contributi per gli interventi sono concessi sulla base:

- della "Disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione" - Disciplina RSI – Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea serie C 323 del 30.12.2006;
- della notifica alla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 88, paragrafo 3, del trattato CE, di apposito regime di aiuto e della successiva autorizzazione del 27 maggio 2008 - Aiuto di Stato n. 753/2007 – Italia Aiuti alla RSI in Toscana.

Per maggiori informazioni sul Progetto CROSSTEXNET, sulla *Transnational Call 2011*, nonché sugli Stati e le Regioni che aderiscono alla stessa *Call*, consultare il sito internet <http://crosstexnet.eu/>. Si raccomanda vivamente di contattare l'agenzia regionale Sviluppo Toscana S.p.A., Via Cavour, 39 - Firenze (FI), persona di contatto Dott.ssa Fulvia Bracciali, [por15b@regione.toscana.it](mailto:por15b@regione.toscana.it).

La persona di contatto per la Regione Toscana è l'Avv. Gianluca D'Indico, Settore Programmi Integrati e Intersettoriali, via di Novoli 26, 50127 Firenze, [por15b@regione.toscana.it](mailto:por15b@regione.toscana.it).

### 2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando si applicano le seguenti definizioni tratte dalla sopracitata Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01, e relativamente alla definizione di PMI, dalla

Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 (2003/361/CE) pubblicata nella G.U.U.E. L.124 del 20 maggio 2003 e sue successive modifiche, recepita dal Decreto M.A.P. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238/05).

«**Piccole e medie imprese**» (in seguito «PMI»), «piccole imprese» e «medie imprese»: le imprese ai sensi della suddetta raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

«**Micro-imprese**»: le imprese ai sensi della suddetta raccomandazione comunitaria 2003/361/CE del 6 maggio 2003.

«**Intensità di aiuto**»: l'importo lordo dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili del progetto. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione diretta in denaro, l'importo dell'aiuto è l'equivalente sovvenzione dell'aiuto. Gli aiuti erogabili in più rate sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. Il tasso di interesse da applicare ai fini dell'attualizzazione e del calcolo dell'importo dell'aiuto nel caso di prestiti agevolati è il tasso di riferimento applicabile al momento della concessione. L'intensità dell'aiuto è calcolata per ciascun beneficiario.

«**Organismo di ricerca**» (in seguito «OR»): soggetto senza scopo di lucro, quale un'università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti. Nella *Call* gli OR son definiti Research and Technology Organisations (RTO).

«**Progetto comune di investimento**» (in seguito «Progetto»): progetto, condiviso da più imprese, composto da un insieme di azioni reciprocamente coerenti e collegate tra loro, necessarie a costruire e/o rafforzare processi di collaborazione/cooperazione tra imprese. La definizione di tali Progetti richiede quindi un'intesa strategica dei diversi soggetti coinvolti e la strutturazione dettagliata di un insieme complesso e coerente di azioni ed interventi.

«**Aggregazione tra imprese** »:

**A) «Aggregazione tra imprese europee»:** è un insieme di imprese aventi sede negli Stati/Regioni appartenenti alla Rete CROSSTEXNET che collaborano per realizzare un progetto comune di investimento. L'aggregazione delle imprese avviene nella forma del *Consortium Agreement*. Le imprese che si presentano in forma di aggregazione non devono essere fra loro associate o collegate, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dell'art. 3 della sopramenzionata Raccomandazione comunitaria 2003/361/CE. Nessuna delle imprese raggruppate deve sostenere da sola più del 70 % dei costi ammissibili del progetto di collaborazione. Non saranno, inoltre, ammessi a finanziamento i progetti di raggruppamenti con imprese toscane che partecipano alla realizzazione del progetto con un investimento inferiore al 5% dell'investimento complessivo del progetto transnazionale.

**B) «Aggregazione tra imprese toscane»:** è un insieme di imprese, ubicate in tutto il territorio regionale, che collaborano per realizzare un progetto comune di investimento. Il partenariato toscano può essere composto da massimo quattro imprese. L'aggregazione delle imprese può avvenire sia nella forma dell'Associazione/Raggruppamento Temporaneo di Imprese (ATI/RTI)<sup>1</sup>,. Le imprese che si presentano in forma di aggregazione non devono essere fra loro associate o collegate, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dell'art. 3

<sup>1</sup> L'Atto costitutivo dell'ATI/RTI dovrà prevedere espressamente la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione del progetto.



della sopramenzionata raccomandazione comunitaria 2003/361/CE. L'atto che dà forma all'aggregazione deve dar conto anche degli elementi essenziali del Progetto, regolando la ripartizione, l'organizzazione e la gestione delle attività progettuali. I componenti dell'aggregazione devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila.

«**il soggetto capofila nell'ambito del progetto toscano**» (in seguito «Capofila»): è il soggetto partecipante cui compete il ruolo di coordinatore delle attività progettuali, di referente ufficiale nei confronti della Regione Toscana nonché beneficiario del finanziamento regionale. Tale soggetto assicura il buon funzionamento e il raggiungimento degli obiettivi progettuali, incassa le quote di contributo spettanti a ciascun beneficiario associato e provvede a liquidare il contributo di competenza di ciascuno.

«**Ricerca industriale**»: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi che rientrano nello sviluppo sperimentale.

«**Sviluppo sperimentale**»: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi. Tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale. Rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non possano essere impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

«**Progetti che comportano una partecipazione di organismi di ricerca a livello toscano**»: progetti in cui l'organismo di ricerca toscano svolge, in qualità di sub-contraente, almeno il 10% del costo del progetto toscano, al netto dell'IVA, e sottoscrive un *Contratto di progetto*<sup>2</sup> con l'impresa/imprese toscane che richiedono il contributo. Il contratto perfezionato deve essere presentato contestualmente alla domanda di ammissione all'agevolazione<sup>3</sup>.

«**Call for project**»: procedura europea per la selezione di progetti transnazionali, che viene attuata sul territorio toscano attraverso il presente bando regionale.

«**Transnational Coordination Team (TCT)**»: Comitato di Coordinamento Transnazionale, composto da tutti gli Stati/Regioni aderenti alla Call di Crosstexnet. Il TCT ha il compito di gestire l'istruttoria delle proposte progettuali transnazionali e approvare l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento a livello transnazionale. Le modalità di funzionamento e i poteri del TCT sono

<sup>2</sup> Il *Contratto di progetto* dovrà essere compilato secondo il Modulo di cui all'allegato 9.

<sup>3</sup> Si precisa che sono comunque ammissibili consulenze di OR per una percentuale inferiore al 10%, ma in tal caso esse non danno diritto a premialità di cui al Criterio di premialità P. 10 (Vedi *infra* Par. 11)

specificamente disciplinati dalle *Guideline for proposers* nonché dalla *Evaluation Guide*, alle quali si rinvia.

«**Evaluation Panel**» (EP): Comitato di valutazione a cui è affidato la valutazione tecnico-scientifica dei progetti transnazionali. Secondo quanto previsto dalla *Call* e in particolare dalle *Guideline for proposers* nonché dalla *Evaluation Guide*, il Comitato è composto da un esperto per ciascuno Stato/Regione coinvolto nella proposta progettuale come ente finanziatore, più un ulteriore esperto esterno, non appartenente ad alcuno degli Stati/Regioni coinvolti, nominato dal TCT fra gli esperti appartenenti alla banca dati degli esperti del Progetto Crosstexnet e che avrà il ruolo di coordinatore del Comitato. Pertanto dell'EP fa parte almeno un esperto indicato dalla Regione Toscana. Le modalità di funzionamento e i compiti dell'EP sono specificamente disciplinati dalle *Guideline for proposers* nonché dalla *Evaluation Guide*, alle quali si rinvia.

### 3. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

Le agevolazioni sono concesse sulla base della **Linea di Attività 1.5 del POR CREO** “Sostegno a programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme di cooperazione a livello: a) nazionale; b) transnazionale”.

In particolare, il presente Bando da attuazione alla **Linea di Intervento 1.5.b** volta al sostegno dei progetti di alleanza strategica a carattere transnazionale.

Rientrano in questa linea i progetti di investimento in materia di **ricerca industriale e sviluppo sperimentale** orientati a **sviluppare reti transnazionali** tra poli produttivi, a creare alleanze strategiche di filiera e cluster di imprese, a sperimentare nuove metodologie di collaborazione tra piccole e medie imprese e tra queste e il mondo della ricerca pubblico o privato.

Le imprese toscane che intendono partecipare al presente Bando devono elaborare una proposta progettuale in collaborazione con imprese appartenenti ad altri Stati/Regioni che aderiscono alla “Call” di CROSSTEXNET.

In caso di approvazione della proposta, la parte di progetto realizzata dalla/e impresa/e toscana/e sarà oggetto di aiuto da parte della Regione Toscana, mentre la parte di progetto realizzata dai partner esteri sarà finanziata dalle rispettive autorità/agenzie nazionali o regionali.

#### 3.1. Ambiti applicativi

Il Bando privilegia i seguenti ambiti di attività previsti dalla *Call* di Crosstexnet<sup>4</sup>:

- *New textile materials, including new functional products (bio-fibers, composite materials, bio-based chemicals and innovative active compounds for textile finishing, etc.)*
- *New technologies for the production of high added value and multifunctional textiles (nanotechnology, biotechnology, nano-biotechnology, surface treatment technologies, electronics integrated in the textile structures, , new textile machinery, etc.)*
- *New textile processing, (spinning, weaving, dyeing and finishing, laminating, coating, etc.)*

#### 3.2. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi previsti dal presente bando: imprese micro, piccole, medie, ubicate in tutto il territorio regionale e regolarmente censite presso la CCIAA, che esercitano un'attività economica, identificata come prevalente, per l'unità locale che

---

<sup>4</sup> L'indicazione degli ambiti è riportata in lingua inglese, in maniera da garantire una corrispondenza agli ambiti della Call di CROSSTEXNET



realizza il progetto, di cui alla “Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007”, nelle seguenti sezioni:

- Sezione C (Attività manifatturiere)
- Sezione J (Servizi di Informazione e Comunicazione), limitatamente alle categorie 58, 61, 62 e alle classi 63.11, 63.12 e 63.99
- Sezione M (Attività professionali, scientifiche e tecniche) limitatamente alle Classi 70.22, 71.11, 71.12, 71.20, 72.11, 72.19, 74.10 e sub categoria 74.90.2

Possono presentare domanda le imprese regolarmente costituite nelle forme giuridiche previste dall'ordinamento italiano, anche di consorzio, società consortile e in forma cooperativa.

Le imprese partecipanti devono essere economicamente e finanziariamente sane, in quanto non rientranti tra i soggetti di cui al GU C 244 dell'1.10.2004. Non possono beneficiare del regime in oggetto le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà<sup>5</sup>.

In ogni caso le singole imprese partecipanti devono trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure concorsuali né ad amministrazione controllata.

Per poter accedere al Bando le imprese toscane devono presentare un progetto di ricerca industriale/sviluppo sperimentale, realizzato congiuntamente con una o più altre imprese aventi sede negli Stati/Regioni appartenenti alla Rete CROSSTEXNET. Si precisa che in base a quanto espressamente stabilito nelle *Guideline for Proposers* della *Call*, il partenariato transnazionale deve essere composto dal almeno due PMI di due differenti Regioni/Stati aderenti alla *Call 2011* di Crosstexnet. In caso di approvazione del progetto, l'impresa toscana dovrà sottoscrivere un *Consortium agreement* con la/le impresa/e estera/e componenti il partenariato di progetto.

Si precisa che, conformemente allo schema di finanziamento Era-Net, **la Regione Toscana finanzia soltanto la parte di progetto svolta dal partenariato toscano**. Le imprese estere, che partecipano al progetto insieme con i partner toscani, sono finanziate dalle proprie autorità/agenzie di finanziamento nazionali o regionali.

Per accedere al finanziamento è sufficiente che una sola impresa toscana partecipi al Bando. E' tuttavia ammesso che il progetto sia proposto da 2 o più imprese toscane, che si associano con uno

---

<sup>5</sup> Ai fini del presente bando non sono considerate in difficoltà, e quindi possono presentare domanda, quelle imprese che presentano i requisiti sotto indicati:

- I) Società e ditte individuali la cui attività è inserita tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria:
  - a) le società a responsabilità limitata che, contemporaneamente, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari non abbiano perso più della metà del capitale sociale e che nel corso degli ultimi dodici mesi non abbiano perso più di un quarto di tale capitale
  - b) le società in cui almeno alcuni soci abbiano responsabilità illimitata per i debiti della società, ovvero le ditte individuali, che, contemporaneamente, nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari non abbiano perso più della metà del capitale sociale e che nel corso degli ultimi dodici mesi non abbiano perso più di un quarto di tale capitale;
  - c) tutte le altre società e le ditte individuali per le quali non ricorrono le condizioni per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza
- II) Società e imprese che non hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria ma hanno l'obbligo di iscrizione al Registro delle imprese della CCIAA, che presentino:
  - a) un piano dettagliato nel quale sono descritti i mezzi finanziari che l'impresa intende attivare per la copertura del costo totale del progetto nel periodo di durata degli investimenti;
  - b) il certificato di vigenza dal quale risulti che in capo alla società o all'impresa non risultano stati fallimentari, di concordato preventivo o di amministrazione controllata;
  - c) misura protesti (rilasciata dalla CCIAA) che attesti l'assenza di protesti o stati di insolvenza in capo alla società o all'impresa;
- III) Società e imprese che alla data di presentazione della domanda risultano costituite da meno di tre anni ossia società e imprese per le quali dalla data di presentazione della domanda alla data di iscrizione nel registro delle imprese sono decorsi un numero uguale o inferiore a 36 mesi.

più partner della Rete CROSSTEXNET. In tal caso, le sole imprese toscane dovranno raggrupparsi in ATI/RTI. In caso di approvazione del progetto l'ATI/RTI dovrà sottoscrivere un *Consortium agreement* con la/le impresa/e estera/e componenti il partenariato di progetto

Si stabilisce che ciascuna impresa può presentare una sola domanda d'aiuto.

Non possono beneficiare del regime di aiuti in oggetto le imprese che hanno procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche.

### 3.3. Dimensioni del progetto

#### Dimensione minima del progetto

- Non saranno ammessi progetti di R&S, il cui **costo totale**, riferito alla parte di progetto realizzato in toscana, sia inferiore a 100.000,00 €.

#### Contributo massimo per progetto:

- Non saranno ammessi progetti di R&S, il cui **contributo totale**, riferito alla parte di progetto realizzato in toscana, sia superiore a 350.000,00 €.

#### Contributo massimo per ogni singola impresa:

- In ogni caso ciascuna impresa toscana partecipante non potrà ricevere un **contributo** superiore 200.0000 €.

### 3.4. Durata del Progetto

Il progetto dovrà concludersi entro 24 mesi dalla data di comunicazione di ammissione al finanziamento da parte del Comitato CROSSTEXNET, con possibilità di richiesta di proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 6 mesi, da presentare esclusivamente tra il 16esimo e il 24esimo mese di realizzazione del progetto.

## 4. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Le risorse complessive disponibili ammontano a € 1.000.000,00, e derivano dalla Linea di Attività 1.5 del POR CReO 2007-2013.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili a causa di economie di impegno, minori rendicontazioni o per altri motivi, potranno incrementare le risorse di cui sopra per eventuali scorrimenti della graduatoria.

## 5. COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili per la realizzazione dei progetti di ricerca sono i seguenti:

- a) spese di personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca) dei soggetti proponenti;
- b) spese per strumentazione e attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso. Se la strumentazione e le attrezzature in questione non sono utilizzate per la loro durata di vita totale per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili solo i costi dell'ammortamento corrispondenti al ciclo di vita del progetto di ricerca, calcolati sulla base delle buone pratiche contabili. Nel caso in cui l'acquisizione di strumenti e attrezzature avvenga attraverso un contratto di leasing, il costo imputabile al programma è calcolato sulla base dei canoni pagati nel periodo di svolgimento delle attività, al netto degli interessi;
- c) spese dei fabbricati e dei terreni utilizzati per il progetto di ricerca e per la durata dello stesso, nel limite complessivo massimo del 30% del costo totale del progetto. Le spese per i terreni non possono superare il 10% del costo totale del progetto. Le aree e i fabbricati suddetti possono essere ammessi all'agevolazione se nei 10 anni precedenti alla domanda di agevolazione non siano stati oggetto di concessione di aiuto di qualsiasi natura, da parte di

- enti pubblici locali, nazionali o comunitari ovvero, se lo sono stati, l'ente concedente abbia revocato e recuperato interamente l'aiuto concesso;
- d) servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca; ivi inclusi gli oneri connessi alla costituzione dell'ATI/RTI in caso di aggregazione tra imprese toscane (vd par.2);
  - e) servizi di ricerca, inclusi i costi relativi alle attività di ricerca realizzati dalle Università e dai Centri di Ricerca;
  - f) costi per l'acquisizione di brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;
  - g) spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale (tra cui i depositi delle domande di brevetto) ed in particolare:
    - i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;
    - i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;
    - i costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto;
  - h) spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca (organizzazione di seminari ed incontri, produzione di materiali informativi, realizzazione di laboratori dimostrativi, etc.), ivi incluse le spese di viaggio sostenute dal personale in trasferta esclusivamente per finalità legate alla realizzazione del progetto;
  - i) spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca. Le spese generali sono da computare fino al limite massimo del 10% del costo totale del progetto, purché le spese generali siano basate sui costi effettivi collegati all'esecuzione dell'operazione e che siano imputate con calcolo pro-rata all'operazione, secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato<sup>6</sup>; dovranno quindi essere presentati i giustificativi di spesa relativi alla totalità delle spese generali, ovvero un elenco di tutti i giustificativi, riportante gli estremi degli stessi: in caso di controllo in loco dovranno essere messi a disposizione gli originali della documentazione; nella presente voce sono rendicontabili gli oneri relativi all'eventuale polizza fideiussoria in caso di richiesta di anticipazione;
  - j) altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca (materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota), nel limite del 10% del costo totale del progetto.

Con riferimento alle spese indicate nei commi precedenti si applicano i criteri e le condizioni stabilite dalla normativa nazionale.

Nel caso di piccole imprese è ammissibile anche il costo del titolare di ditta individuale o quello degli amministratori e soci dell'impresa, esclusivamente per la parte di effettivo impiego nel progetto oggetto dell'agevolazione e fino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto. Tali costi vanno rendicontati nelle voci a) spese di personale.

Con riferimento alla voce di cui alla lett. b) è considerato ammissibile ad agevolazione il costo delle strumentazioni e delle attrezzature nuove di fabbrica necessarie allo svolgimento dell'intervento. Queste devono essere rendicontate sulla base dell'effettivo utilizzo del bene nel progetto e della durata complessiva secondo quanto indicato dalla circolare ministeriale di cui sopra.

<sup>6</sup> DPR 3/10/2008, n. 196, che recepisce il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea dell'8/12/2006

I costi di cui alle lettere d), e) e f) sono considerati ammissibili nel limite massimo complessivo del 50 % del totale dei costi ammissibili del progetto di ricerca.

Con riferimento alla voce di cui alla lettera J) sono considerate ammissibili ad agevolazione le spese per materiali di consumo specifico (reagenti, olii, ecc.) e quelli minuti complementari alle attrezzature e strumentazione (attrezzi di lavoro, guanti, occhiali, maschere, minuteria metallica ed elettrica, ecc.) acquistate nel periodo di competenza finanziaria dell'intervento. Le spese dovranno essere direttamente imputabili al progetto e saranno documentati da appositi giustificativi di spesa. I costi sono determinati in base al prezzo di fattura, al netto di IVA, più dazi doganali, trasporto e imballo.

Non sono considerate ammissibili ad agevolazione le spese per servizi reali continuativi e non periodici, beni prodotti in economia, gli ammortamenti, le svalutazioni, imposte e tasse, gli interessi passivi e oneri finanziari, gli oneri straordinari di gestione, beni usati, beni e/o servizi per le quali si è già usufruito di altra agevolazione pubblica, beni e/o servizi forniti da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

Tutti gli importi previsti dal Bando si intendono in euro e al netto di IVA e di ogni altro onere accessorio. Le spese in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in euro pari all'imponibile ai fini IVA.

## 6. INTENSITA' D'AIUTO

### Forma dell'aiuto

Gli aiuti di cui al presente bando sono concessi interamente nella forma di aiuto non rimborsabile.

### La misura dell'aiuto

I progetti ammessi all'agevolazione prevedono sempre un cofinanziamento da parte delle imprese proponenti. La quota regionale di cofinanziamento varia dal 50% all'80%, a seconda delle diverse tipologie di beneficiari e della tipologia di ricerca, secondo le modalità illustrate nelle seguenti Tabelle.

### INTENSITÀ DI AIUTO:

INTENSITÀ DI AIUTO PER LA RICERCA INDUSTRIALE		INTENSITÀ DI AIUTO PER LO SVILUPPO SPERIMENTALE	
Tipologia impresa	Intensità	Tipologia impresa	Intensità
Piccole Imprese	80% dei costi ammissibili	Piccole Imprese	60% dei costi ammissibili
Medie Imprese	75% dei costi ammissibili	Medie Imprese	50% dei costi ammissibili

## 7. CUMULO

Il contributo, di norma, non è cumulabile con altri incentivi pubblici concessi a titolo di aiuti di stato per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

Il contributo è totalmente o parzialmente cumulabile con aiuti aventi altre finalità, alla parte comune si applicherà il massimale più favorevole secondo le norme applicabili (punto 8 paragrafo 2 della Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01).

Gli aiuti alla RSI non sono cumulabili con il sostegno «de minimis» a valere sulle stesse spese ammissibili (sezione 8 terzo capoverso della Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01).

Il contributo oggetto del presente bando è cumulabile con il credito di imposta previsto dagli art. 280, 281, 282 e 283 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e sue successive modifiche ed

integrazioni come da Decisione della Commissione europea C(2007) 6042 def. del 11 dicembre 2007, e da circolare n. 46/E del 13 giugno 2008 dell' Agenzia delle Entrate, che stabilisce che il contributo del credito d'imposta non costituisce aiuto di Stato. L'importo risultante dal cumulo non potrà comunque essere superiore al costo ammissibile del progetto.

## 8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

### 8.1 Premessa

Le imprese regionali che intendono partecipare al presente Bando dovranno conformarsi, oltre che alle disposizioni del Bando stesso, anche alle regole della *Call* di *CROSSTEXNET*, descritte nelle *Guidelines for proposer* (pubblicate sul sito <http://crosstexnet.eu/>).

La partecipazione al Bando richiede la compilazione:

- a) dei moduli on-line, in lingua inglese, in base alla procedura europea CROSSTEXNET,
- b) dei moduli on-line previsti dal presente Bando regionale, secondo le modalità descritte ai successivi paragrafi.

#### a) Modulistica CROSSTEXNET:

I soggetti proponenti devono elaborare, in lingua inglese, una **proposta** di progetto (*Proposal form*). Tale proposta deve essere presentata dal coordinatore del progetto mediante la compilazione dell'apposito formulario on-line che si trova sul sito di Crosstexnet <http://crosstexnet.eu/>.

#### b) Modulistica Bando regionale:

La domanda deve essere redatta, in lingua italiana, in modalità on-line sul sito Internet di Sviluppo Toscana <https://sviluppo.toscana.it/crosstexnet/> e dovrà essere trasmessa per via telematica entro il termine di seguito specificato.

Il presente Bando regionale, con i suoi allegati, è reperibile sul sito Internet della Regione Toscana all'indirizzo [www.regione.toscana.it/creo](http://www.regione.toscana.it/creo).

### 8.2 Presentazione della domanda

Le Domande per l'accesso all'agevolazione possono essere presentate entro e non oltre il termine ultimo del 31 maggio 2011.

La presentazione della Domanda si articola nella compilazione a) del formulario on-line della procedura CROSSTEXNET, b) del formulario on-line della Regione Toscana, nel modo di seguito descritto.

a) La *Proposal*, in lingua inglese, deve essere redatta dal coordinatore del progetto sul formulario on-line reperibile sul sito <http://crosstexnet.eu/> secondo le istruzioni contenute nelle *Guidelines for proposer* sempre reperibili sul sito del progetto Crosstexnet on-line.

b) La Domanda di agevolazione a livello regionale, presentata a Sviluppo Toscana S.p.A., deve essere redatta in lingua italiana, in modalità on-line sul sito internet <https://sviluppo.toscana.it/crosstexnet/> sulla base dei formulari allegati al presente Bando

I due formulari redatti on-line devono essere trasmessi per via telematica entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 31 maggio 2011.

Le domande presentate fuori termine o non corredate della documentazione obbligatoria richiesta non saranno considerate ammissibili.

La domanda di aiuto presentata a Sviluppo Toscana S.p.A. è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo<sup>7</sup>.

#### 8.4 Dichiarazioni da compilare e documentazione da trasmettere

Per la presentazione dei progetti occorre compilare la **Domanda di ammissione agli aiuti**. Tale domanda viene redatta e presentata *on-line* secondo le modalità indicate al Par. 8.3, e deve essere corredata di marca da bollo e firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente (in caso di ATI/RTI dal Capofila). La Domanda deve inoltre contenere le seguenti **dichiarazioni** e **documenti**.

##### ▪ **DICHIARAZIONI**

La Domanda contiene le seguenti **DICHIARAZIONI** ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 artt. 46 e 47, che vengono rese on-line:

1. Dichiarazione di non essere in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, lettere da a) a m), D. Lgs. n. 163/06 ed, in particolare:
  - l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui confronti sia un corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575. l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
  - nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di:
    - partecipazione ad un'organizzazione criminale quale definita all'art. 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio;
    - corruzione, come definita rispettivamente all'art. 3 dell'atto del Consiglio del 26.05.97 ed all'art. 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio;
    - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea;
    - riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'art. 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10.06.91 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.
2. Dichiarazione di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. A tal fine dichiaro:
  - a. composizione societaria;

---

<sup>7</sup> Tale adempimento viene assolto a) mediante intermediario convenzionato con l'agenzia delle entrate (tabaccai), che annulla la marca, che ha un numero di identificazione, che deve essere indicato in domanda) b) in modo virtuale (in tal caso i soggetti devono loro stessi essere titolari di un'autorizzazione che devono indicare in domanda)



- b. esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con “diritto di voto” sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;
  - c. indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie o che ne abbiano comunque diritto.
3. Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, e di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi derivanti da tali legislazioni;
4. Dichiarazione di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori<sup>8</sup>;
5. Dichiarazione che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248. (I concorrenti dovranno elencare in apposita dichiarazione eventuali reati, sentenze, violazioni, condanne od altro riportate, risultanti dal certificato del Casellario Giudiziale, anche per quelli per cui abbiano beneficiato della non menzione);
6. Dichiarazione di non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
7. Dichiarazione di ottemperanza alla normativa sul lavoro ed, in particolare:
  - dichiarazione di essere in regola con la normativa in materia di lavoro, le pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e Statuto della Regione Toscana 11 febbraio 2005 artt. 4, 55 e 82) e con gli obblighi imposti dalla contrattazione collettiva e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per aver commesso violazioni rispetto agli obblighi derivanti da tali legislazioni;
  - dichiarazione di essere in regola con la normativa di salute e sicurezza sul lavoro D. Lgs del 9 Aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e Decreto Ministeriale del 17/12/09 e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per la violazione degli obblighi derivanti da tali legislazioni. In particolare, visto il citato D. Lgs. 81/08 dichiaro di essere in possesso:
    - a) del Documento della valutazione dei rischi (artt. 17 e 28) ove prevista relativa autocertificazione;
    - b) della Nomina del Responsabile Servizio di protezione e prevenzione. R.S.P.P, Aziendale, con relativi obblighi formativi (art. 34) se esterno (art 32);
    - c) della Nomina del medico competente ove obbligo di sorveglianza sanitaria (art 18);

---

<sup>8</sup> L'impresa può corredare la dichiarazione con certificazione DURC rilasciata all'impresa ai sensi dell'art. 1, comma 553 della legge 266/2005 (legge finanziaria 2006) secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. In caso di aggiudicatario composto da una pluralità di soggetti, il predetto certificato dovrà essere prodotto da ciascuno di essi;

- d) della Documentazione attestante la formazione informazione ed addestramento del lavoratori (art 36) compreso addetti gestione emergenze (art 46) e pronto soccorso (art. 45);
  - e) della Denuncia dell'impianto di messa a terra e relative verifiche periodiche (art 296);
- dichiarazione di essere in regola con la normativa per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per aver commesso violazioni rispetto agli obblighi derivanti da tali normative;
  - dichiarazione ai sensi di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla L. 68.99.
  - dichiarazione che nei confronti dell'impresa società o altro soggetto, non sono stati adottati provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e non sono stati emanati dalle competenti amministrazioni provvedimenti interdittivi nell'ultimo biennio alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81.08", secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici.
8. Dichiarazione di rispettare la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di non aver riportato provvedimento giurisdizionale definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa;
  9. Dichiarazione di non essere in stato di difficoltà economico finanziaria secondo quanto previsto dai paragrafi 5, 6 e 7 del bando.
  10. Dichiarazione di non essere associata o collegata, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dell'art. 3 della sopramenzionata raccomandazione comunitaria 2003/361/CE con altra/e impresa/e richiedente/i il presente contributo<sup>9</sup>;
  11. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, L.R. 35.00, che l'impresa non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, imputabile all'impresa e non sanabile;
  12. Dichiarazione di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti per la realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel Progetto e dichiarazione di impegno per il futuro a non cumulare altri finanziamenti per lo stesso progetto;
  13. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 artt. 46 e 47, relativa alla regolarità rispetto alle disposizioni del DPCM 23/5/2007 in attuazione del comma 1223 della finanziaria 2007 e relativo agli aiuti dell'art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea.
  14. di essere a conoscenza e di applicare delle normative comunitarie e regionali che regolano il FESR e di impegnarsi ad adempiere al dettato della normativa europea di riferimento per la gestione del finanziamento;
  15. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, relativa al possesso dei requisiti di cui al Certificato camerale con attestazione antimafia, ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.

---

<sup>9</sup> Da effettuare solo nel caso di Aggregazioni di imprese.

## ▪ **DOCUMENTI**

Oltre alle suddette dichiarazioni, alla Domanda devono essere allegati i seguenti **DOCUMENTI**:

**A. DOMANDA DI AIUTO** (*Allegato 1*)

**B. SCHEDA TECNICA DI PROGETTO** (*Allegato 2*)

Formulario di Progetto predisposto dal soggetto proponente (in caso di ATI/RTI dal Capofila) secondo i modelli allegati contenente la parte di descrizione tecnica del progetto;

**C. CONTO ECONOMICO/PIANO FINANZIARIO DI PROGETTO** (*Allegato 3*)

**D. SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'INTERO PROGETTO TRANSNAZIONALE** (*Allegato 4*)

**E. DICHIARAZIONI RELATIVE ALLA DIMENSIONE AZIENDALE** (*Allegato 5*)

Dichiarazione attestante la natura di piccola, media e grande impresa (così come definita dalla disciplina comunitaria Raccomandazione della Commissione Europea del 6 maggio notifica numero C(2003) 1422 (2003/361), con specificazione del numero dei dipendenti, del fatturato/totale di bilancio, della proprietà del capitale societario e/o dei diritti di voto con indicazione delle persone fisiche e giuridiche proprietarie e delle relative quote.

**F. DICHIARAZIONE DI IMPEGNO ALLA COSTITUZIONE DI ATI/RTI** (*Allegato 6*)

**G. DICHIARAZIONE INERENTE AIUTI ILLEGALI O INCOMPATIBILI** (*Allegato 7*)

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 artt. 46 e 47, relativa alla regolarità rispetto alle disposizioni del DPCM 23/5/2007 in attuazione del comma 1223 della finanziaria 2007 e relativo agli aiuti dell'art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea.

**H. DICHIARAZIONE AMBIENTALE** (*Allegato 8*)

Certificazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 artt. 46 e 47;

**I. CONTRATTO DI PROGETTO R&S<sup>10</sup>** (*Allegato 9*)

**J. ULTIMI 2 BILANCI**

- per le imprese obbligate alla redazione del bilancio: copia del bilancio approvato corredato della nota esplicativa relativo ai **due** esercizi<sup>11</sup> precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;
- per le imprese non obbligate alla redazione del bilancio: copia del quadro E e G relativo al reddito d'impresa delle ultime **tre** dichiarazioni dei redditi<sup>12</sup> precedenti la data di presentazione della Domanda delle agevolazioni e ove i suddetti quadri non siano sufficienti il prospetto delle attività e passività;
- per le imprese che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora chiuso il primo bilancio, la situazione economica e patrimoniale di periodo.

### 8.5 Precisazioni

Nel caso in cui il Progetto sia presentato da imprese che si impegnano a costituire un RTI/ATI, le dichiarazioni e i documenti di cui agli Allegati 1, 5, 6, 7, 8 dovranno essere rilasciati da ciascuna delle imprese che ha sottoscritto la dichiarazione di intenti..

---

<sup>10</sup> Il contratto deve essere presentato solo nel caso in cui sia prevista la partecipazione al progetto di un OR toscano per almeno il 10% del costo del progetto toscano, al lordo dell'IVA, ai sensi del Par. 2 del Bando.

<sup>11</sup> In assenza anche di entrambi i Bilanci il progetto sarà ritenuto inammissibile; nel caso in cui sia assente uno solo dei due Bilanci richiesti, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere a richiesta di integrazioni in relazione al bilancio mancante.

<sup>12</sup> In assenza anche di tutte le dichiarazioni dei redditi il progetto sarà ritenuto inammissibile; nel caso in cui sia assente una sola delle dichiarazioni dei redditi, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere a richiesta di integrazioni in relazione al bilancio mancante.

In mancanza anche di un solo documento la domanda non sarà ritenuta ammissibile alla fase di valutazione di cui ai successivi paragrafi<sup>13</sup>.

## 9. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione dalla partecipazione alla selezione prevista dal bando:

1. il mancato possesso dei requisiti previsti dal Paragrafo 3, per i soggetti partecipanti al progetto;
2. la mancata trasmissione della domanda nei tempi e nelle modalità di presentazione (Paragrafo 8);
3. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte di tutti i legali rappresentanti; nel caso ATI/RTI già costituiti la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del legale rappresentante del soggetto capofila;
4. la mancanza della dichiarazione di intenti di costituirsi in ATI/RTI oppure la sua mancata sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti dei soggetti componenti il partenariato (*Allegato 5*);
5. la mancanza delle certificazioni e delle dichiarazioni sostitutive richieste ai sensi del DPR 28/12/00 n. 445, di cui al Paragrafo 8, parte integrante e sostanziale del presente bando, o la loro mancata sottoscrizione da parte dei legali rappresentanti.

## 10. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Il progetto di ricerca dovrà soddisfare i seguenti requisiti d'ammissibilità:

- 1) coerenza del progetto con il contesto della pianificazione/programmazione pertinente ivi inclusa quella ambientale;
- 2) rispetto delle disposizioni normative vigenti ivi comprese quelle previste dalle Call di CROSSTEXNET;
- 3) realizzazione del progetto all'interno di una forma di aggregazione tra imprese toscane e degli altri Stati/Regioni partecipanti alla *Call for project* di CROSSTEXNET.

## 11. ISTRUTTORIA E SELEZIONE DEI PROGETTI

### 11.1 Istruttoria formale dei progetti presentati

La verifica dei requisiti di ammissibilità dei progetti presentati si articola nelle seguenti 2 fasi:

- 1) **Verifica dei requisiti previsti dalla *Call for project*** e indicati nelle *Guideline for proposers*. La verifica è effettuata dall'Agenzia spagnola *IMPIVA* di Valencia, nella sua qualità di Coordinatore del *Transnational Coordination Team (TCT)* della *Call for project* di Crosstexnet.
- 2) **Verifica dei requisiti formali previsti dal Bando regionale**. L'attività istruttoria regionale viene svolta dal Settore Programmi Integrati e Intersettoriali della DG Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, tramite Sviluppo Toscana S.p.A. quale Organismo Intermedio individuato in base al Disciplinare approvato con Decreto n. 3216 del 28 Giugno 2010, e s.m.i.

L'istruttoria regionale indicata al punto 2) sarà effettuata solo nel caso in cui la verifica di cui al punto 1) abbia avuto esito positivo. Nel caso in cui, in base alla verifica di cui al punto 1), il progetto risulti non ammesso, l'istruttoria regionale indicata al punto 2) non verrà effettuata e il progetto risulterà **non ammesso formalmente per mancanza dei requisiti transnazionali**.

---

<sup>13</sup> Fatto salvo quanto espressamente previsto dalla lettera J del precedente paragrafo.

Qualora, invece, il progetto superi la verifica di cui al punto 1), ma risulti non ammesso in base all'istruttoria regionale prevista al punto 2), il progetto risulterà **non ammesso per mancanza dei requisiti regionali** e non si procederà alla valutazione tecnico-scientifica del Progetto.

### **Precisazioni relative alla fase di istruttoria regionale di cui al punto 2)**

L'istruttoria regionale di ammissibilità sarà diretta a verificare:

- a) la documentazione presentata dai proponenti, il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità alle agevolazioni;
- b) la validità tecnica ed economico/finanziaria del progetto compresa la capacità finanziaria dell'impresa di realizzare il progetto; a tale fine l'amministrazione regionale si avvarrà anche di apposita Commissione tecnica di valutazione costituita secondo termini e modalità previste al successivo paragrafo;
- c) la documentazione presentata dai proponenti per l'attribuzione dei punteggi premianti.

Nel caso di mancanze documentali che non comportino nullità della domanda, Sviluppo Toscana S.p.A. richiede l'integrazione dei documenti mancanti alle imprese, le quali devono provvedere all'invio della documentazione richiesta entro 7 gg. dal ricevimento della comunicazione di Sviluppo Toscana S.p.A.

I progetti presentati che superano l'istruttoria di verifica formale sono ammessi alla fase di valutazione tecnico-scientifica, di cui al successivo Par. 11.2.

## **11.2 Valutazione tecnico-scientifica dei progetti presentati.**

La valutazione tecnico-scientifica dei progetti presentati si articola nelle seguenti 2 fasi:

- 1) **Valutazione tecnico-scientifica transnazionale** effettuata dal Comitato scientifico di Crosstexnet, denominato *Evaluation Panel (EP)*. La valutazione dei progetti è effettuata sulla base dei criteri descritti nelle *Evaluation Guide* (Per quanto riguarda l'*EP*, si rinvia al Par. 2 relativo alle Definizioni).
- 2) **Valutazione tecnico-scientifica regionale** effettuata dalla Commissione Tecnica di valutazione nominata dal Dirigente del Settore Programmi Integrati e Intersettoriali. La Commissione di valutazione regionale è composta ed opera secondo le regole e modalità previste dal presente Bando, di seguito descritte.

Saranno pertanto ammessi a finanziamento soltanto quei progetti che abbiano superato, sia la fase di valutazione tecnico-scientifica transnazionale, che quella regionale.

### **Precisazioni in merito alla valutazione tecnico-scientifica regionale di cui al punto 2)**

La Commissione Tecnica regionale di valutazione è nominata con atto del Dirigente Responsabile del Settore Programmi Integrati e Intersettoriali ed è composta da membri interni e esterni all'Amministrazione regionale individuati secondo i criteri e le modalità stabilite dalla Deliberazione di Giunta regionale n.1019 del 01.12.2008.

La Commissione Tecnica regionale di valutazione ha il compito, nel rispetto dei criteri fissati dal presente bando, di valutare l'ammissibilità all'agevolazione delle domande di aiuto pervenute e, tenuto conto degli esiti dell'istruttoria di ammissibilità, provvedere alla loro valutazione tramite attribuzione di punteggio secondo i criteri di selezione e premialità di cui al presente bando.

### **Criteri di selezione**

La valutazione di merito verrà effettuata assegnando un punteggio per ogni seguente criterio di selezione. Il punteggio complessivo di ogni progetto è ottenuto dalla somma dei punteggi espressi per ciascun criterio.

I progetti che raggiungeranno un punteggio superiore a 45 risulteranno ammessi alla successiva fase di valutazione per l'applicazione dei criteri di priorità. I progetti che totalizzeranno un punteggio inferiore a 45 saranno ritenuti non ammissibili all'agevolazione.

Criterio di selezione	Parametri di valutazione	Punteggio
Grado di innovazione (max 15 punti)	S.1 - Prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati attesi dalla realizzazione del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico proposto ad altre imprese potenzialmente interessate.	Fino a 5
	S.2 - Contributo del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse.	Fino a 10
Validità tecnica (max 20 punti)	S.3- Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati e all'organizzazione.	Fino a 10
	S.4 - Livello di appropriatezza della definizione e motivazione della proposta di miglioramento e dei parametri di performance connessi al Progetto, inclusa la loro misurazione	Fino a 10
Validità economica (max 15 punti)	S.5 - Congruenza tra patrimonio netto e costo del Progetto. L'indice è calcolato dal rapporto tra patrimonio netto (PN) e costo del Progetto (CP) al netto del contributo ( C ), ovvero $PN/(CP-C)$ . (Il criterio viene valutato dalla commissione regionale esclusivamente con riferimento alle imprese toscane)	Fino a 5
	S.6 - Pertinenza e congruità delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere	Fino a 10
Rilevanza aziendale (max 10 punti)	S.7 - Prospettive di mercato in termini di miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti/servizi derivanti dalla realizzazione del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico proposto.	Fino a 10
Competenze ed esperienze del Gruppo di Lavoro proposto (max 15 punti)	S.8 - Esperienze e competenze delle imprese partecipanti al Progetto di ricerca in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale	Fino a 5
	S.9 - Esperienze e competenze professionali dei singoli Componenti il Gruppo di Lavoro in relazione alle funzioni e alle attività assegnate nel Piano di Lavoro.	Fino a 10

### Criteri di premialità

Per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di premialità è richiesta idonea certificazione nell'ambito della scheda tecnica. Rimane nella facoltà delle imprese l'invio di specifica documentazione attestante il possesso dei requisiti. La premialità verrà attribuita ai progetti sulla base dei seguenti indicatori:

Indicatore	Parametro di valutazione	Punteggio
Contributo alla risoluzione delle criticità ambientali, sicurezza e responsabilità sociale (max 9 punti)	P.1 – Progetti tesi a sviluppare prodotti/servizi ovvero processi che determinano un impatto diretto sulla tutela e riqualificazione delle risorse ambientali	2
	P.2 - Progetti che contribuiscono al miglioramento delle performance ambientali dei soggetti proponenti e del territorio di riferimento attraverso la riduzione delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, riduzione utilizzo di sostanze chimiche pericolose, di produzione di rifiuti, di emissioni in atmosfera, ecc.)	2



Indicatore	Parametro di valutazione	Punteggio
	P.3 – Progetti che contribuiscono al miglioramento diretto dell’ambiente di lavoro e della sicurezza contro gli infortuni	2
	P.4 – Progetti presentati da imprese che abbiano conseguito certificazione di responsabilità sociale SA8000 (Il criterio viene valutato dalla commissione regionale esclusivamente con riferimento alle imprese toscane)	2
	P.5 – Progetti presentati da imprese che abbiano conseguito l’adozione di altri strumenti di responsabilità sociale d’impresa riconducibili a standard internazionali (Il criterio viene valutato dalla commissione regionale esclusivamente con riferimento alle imprese toscane)	1
Contributo alla promozione e qualificazione dell’occupazione (max 6 punti)	P.6 - Progetti che prevedono attività di formazione al personale dell’impresa nella fase di implementazione del progetto (Il criterio viene valutato dalla commissione regionale esclusivamente con riferimento alle imprese toscane)	2
	P.7 – Nuovi addetti alla R&S coinvolti nella fase di realizzazione del progetto (0,5 Punto per ogni dipendente fino ad un massimo di 2 punti). (Il criterio viene valutato dalla commissione regionale esclusivamente con riferimento alle imprese toscane)	2
	P.8 - Personale dipendente di sesso femminile coinvolto nel progetto (0,5 punto per ogni unità fino ad un massimo di 2). (Il criterio viene valutato dalla commissione regionale esclusivamente con riferimento alle imprese toscane)	2
Contributo alla creazione di rapporti di rete <sup>14</sup> (max 10 punti)	P.9 - Progetti presentati da aggregazioni composte da un numero di imprese superiore 2, in ragione di 0,5 punto per ogni impresa e fino ad un massimo di 3 (nel numero di imprese si computano sia quelle toscane, sia quelle estere)	3
	P.10 - Progetti che comportano una partecipazione di un Organismo di Ricerca <sup>15</sup>	7

### Formazione della graduatoria e ammissione a contributo

Le proposte progettuali ritenute ammissibili, sia a livello transnazionale dall’ *Evaluation Panel* (EP), che a livello regionale dalla Commissione Tecnica di valutazione, verranno ammesse a contributo sulla base della posizione in graduatoria in ordine di punteggio assegnato e fino ad esaurimento delle risorse disponibili. A parità di punteggio la graduatoria sarà definita in base alla data di ricevimento della domanda ovvero nel caso in cui venga richiesto ulteriore documentazione, in base alla data di ricevimento del completamento della stessa.

Conformemente alla L.R. 40/2009, l’attività istruttoria si conclude entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle Domande di finanziamento. Il termine può essere sospeso, per una sola volta, e per un periodo non superiore a trenta giorni per l’acquisizione di informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Il procedimento si conclude con la predisposizione da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. della graduatoria delle domande ammesse e non ammesse e con l’invio della stessa al Responsabile del procedimento della Regione Toscana, il quale approva la graduatoria con decreto dirigenziale, e ne dispone la pubblicazione sul BURT. Il Decreto contiene l’elenco dei progetti ammissibili, con l’indicazione dei finanziabili, e dei non ammessi.

Sviluppo Toscana S.p.A. provvederà, nei 7 giorni successivi, all’invio di apposita comunicazione scritta alle imprese contenente i risultati della valutazione.

<sup>14</sup> Al fine del conteggio del numero di imprese partecipanti al R.T.I., non sono computabili le imprese che non possono per qualsiasi ragione beneficiare dei contributi previsti dal presente avviso pubblico;

<sup>15</sup> vedi definizioni, par.2.

### **Adempimenti successivi all'ammissione**

Entro il termine indicato nella comunicazione dell'ammissione a finanziamento, le imprese ammesse dovranno provvedere alla sottoscrizione del *Consortium Agreement*<sup>16</sup> con i partner stranieri che partecipano al progetto; entro i successivi 30 giorni dovrà essere trasmessa a Sviluppo Toscana S.p.A. copia del *Consortium Agreement*.

Nel caso di progetti presentati da aggregazioni di imprese toscane, i soggetti beneficiari ammessi a contributo, dovranno stabilire contrattualmente le reciproche obbligazioni e costituirsi, nel caso in cui non vi abbiano provveduto precedentemente alla data della domanda di aiuto, in Associazione/Raggruppamento Temporaneo di Imprese (ATI/RTI).

L'atto costitutivo dovrà essere trasmesso a Sviluppo Toscana S.p.A. entro il termine indicato dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

L'Atto costitutivo dovrà prevedere espressamente la responsabilità solidale di tutti i partner nei confronti dell'Amministrazione per quanto riguarda l'esecuzione del progetto.

Nell'ATI dovrà inoltre essere espressamente prevista l'autorizzazione al soggetto capofila a:

- a) stipulare in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATI/RTI, tutti gli atti contrattuali necessari per la gestione e l'esecuzione del progetto, ivi compresa la stipula della polizza fideiussoria, nel caso di richiesta di anticipo, ferma la facoltà per ciascun soggetto mandante componente l'ATI/RTI di provvedere direttamente all'espletamento degli atti contrattuali ed esecutivi necessari per l'attuazione della quota-parte di attività affidata alla propria competenza;
- b) incassare le somme dovute, sia in acconto sia a saldo, esonerando l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati ad esso mandatario.

Nel caso in cui dovessero essere apportate revisioni al Conto economico/Piano finanziario di progetto (Allegato 3) in seguito alla valutazione tecnica, il beneficiario dovrà trasmettere il nuovo Conto economico rimodulato entro il termine indicato dalla comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

Il mancato rispetto di questi termini, sarà considerato come rinuncia implicita dei beneficiari alla realizzazione del progetto e determina la revoca del contributo secondo le modalità e i termini stabiliti al successivo paragrafo 16.

## **12. COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie relative al presente Bando, ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande, verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) di Sviluppo Toscana S.p.A. L'indirizzo di PEC verrà indicato alle imprese partecipanti al Bando con successiva comunicazione di Sviluppo Toscana S.p.A..

Pertanto, tutte le imprese che intendono partecipare al presente Bando dovranno dotarsi e comunicare, inserendola nella procedura on-line di presentazione della domanda definitiva, la propria casella di PEC.

Tutte le comunicazioni ufficiali da parte delle imprese Beneficiarie all'Amministrazione relative al presente Bando (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc...) dovranno essere fatte tramite PEC di Sviluppo Toscana S.p.A..

---

<sup>16</sup> Il presente Bando non predetermina un format obbligatorio di *Consortium agreement*: in ogni caso, il *Consortium agreement* deve contenere l'indicazione delle attività svolte da ciascun partner e i relativi costi, nonché i tempi per lo svolgimento del progetto.

### 13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dei contributi avviene su istanza del beneficiario, secondo le modalità e i termini contenuti nel seguente paragrafo.

La rendicontazione delle attività progettuali avverrà tramite l'Agenzia Regionale ARTEA, individuata come Organismo Intermedio, Responsabile di gestione, pagamento e controllo di primo livello con Decreti n. 6433 del 16/12/2009 e n. 6700 del 24/12/2009 .

ARTEA provvederà a emanare apposite linee guida per la rendicontazione dei progetti che renderà disponibili ai beneficiari attraverso il proprio sito web.

Le domande di pagamento devono essere redatte esclusivamente on line sul sito Internet di ARTEA [www.artea.toscana.it](http://www.artea.toscana.it) e si distinguono in :

- a) domanda a titolo di anticipo, fino a un massimo del 60% del contributo, solo per la prima quota del contributo da richiedere massimo entro 6 mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- b) domanda a titolo di stato avanzamento lavori per la prima e la seconda quota di contributo da richiedere rispettivamente entro 8 e 16 mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT;
- c) domanda a titolo di saldo da presentare entro 30gg dal termine previsto per la realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo.

#### **a) domanda a titolo di anticipo (facoltativa)**

La domanda della prima quota di contributo (fino al 60% del contributo concesso) può essere richiesta a titolo di anticipo direttamente ad ARTEA entro i termini e secondo le modalità che verranno precisate nella lettera di comunicazione di ammissione a finanziamento. La domanda deve essere obbligatoriamente corredata da idonea garanzia fideiussoria rilasciata a favore di ARTEA<sup>17</sup> organismo pagatore, resa secondo il modello approvato dalla Giunta Regionale ed inserito nel sistema informatico di ARTEA.

ARTEA provvederà ad accertare l'idoneità dell'istituto emittente in quanto ricompreso nell'elenco degli istituti abilitati al rilascio di garanzia.

#### **b) domanda a titolo di stato di avanzamento (obbligatoria)**

La prima domanda di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori, nella misura del 30% del contributo concesso, deve essere presentata ad ARTEA massimo entro 8 mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT e purché siano state rendicontate spese ammissibili per almeno il 30% dell'investimento complessivo. La rendicontazione deve essere accompagnata da una relazione tecnica di medio periodo sullo stato di avanzamento del progetto da presentare al dirigente della Regione Toscana responsabile del procedimento. La mancata presentazione della domanda di pagamento per stato di avanzamento lavoro, associata alla mancata rendicontazione delle spese per il 30% dell'investimento e/o alla mancata presentazione della relazione tecnica di medio periodo sarà considerata come rinuncia implicita dei beneficiari alla realizzazione del progetto e , trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza dei termini, determinerà la revoca del contributo secondo le modalità e i termini stabiliti al successivo paragrafo 17.

La seconda domanda di pagamento a titolo di stato avanzamento lavori, pari ad un ulteriore 30 % del contributo concesso, deve essere presentata ad ARTEA entro massimo 16 mesi dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT e purché siano state rendicontate complessivamente spese ammissibili per almeno il 60% dell'investimento totale. La rendicontazione deve essere

---

<sup>17</sup> Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, ARTEA acquisisce e verifica la conformità della polizza fideiussoria presentata, che la scadenza della garanzia abbia durata minima pari al periodo di realizzazione dell'investimento, maggiorata di sei mesi e che l'importo garantito corrisponda al 110% dell'anticipazione richiesta salvo diverso importo previsto dalla normativa comunitaria o da ARTEA

accompagnata da una relazione tecnica di medio periodo sullo stato di avanzamento del progetto da presentare al dirigente della Regione Toscana responsabile del procedimento.

La mancata presentazione della domanda di pagamento per stato di avanzamento lavoro, associata alla mancata rendicontazione delle spese per il 60% dell'investimento e/o alla mancata presentazione della relazione tecnica di medio periodo sarà considerata come rinuncia implicita dei beneficiari alla realizzazione del progetto e, trascorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza dei termini, determinerà la revoca del contributo secondo le modalità e i termini stabiliti al successivo paragrafo 21.

### **c) domanda a saldo (obbligatoria)**

La domanda di pagamento a saldo deve essere presentata ad ARTEA unitamente alla rendicontazione dei costi totali sostenuti, entro 30 giorni dalla data di fine attività e si compone di:

- relazione tecnica conclusiva da presentare al dirigente della Regione Toscana responsabile del procedimento<sup>18</sup>;
- fatture o documenti contabili di equivalente valore probatorio, completi di documentazione relativa al pagamento, rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento (bancario) relativo allo strumento di pagamento prescelto, di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (normativa antiriciclaggio D.Lgs. 231/07).

Saranno, inoltre, considerate parte integrante della rendicontazione finale le schede definitive di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

Il saldo del contributo concesso avverrà nei limiti dei costi riconosciuti ammissibili in seguito alla verifica della suddetta rendicontazione presentata.

La Regione Toscana verificherà lo stato di avanzamento del progetto, la sua effettiva realizzazione, la coerenza del progetto realizzato rispetto a quello ammesso a contributo, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti sia in fase di valutazione intermedia che finale.

Tutti i soggetti ammessi a contributo dovranno obbligatoriamente inviare le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, secondo quanto stabilito dal Regolamento U.E. 1083/2006 e da eventuali disposizioni regionali. Essi, inoltre, sono tenuti a trasmettere i dati richiesti dal sistema nazionale di monitoraggio unitario dei progetti rientranti nel QSN 2007/2013 (Protocollo di colloquio versione 3.0 di febbraio 2008, e s.m.i), pena la revoca del contributo stesso.

## **14. VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE DEI PROGETTI**

I progetti di ricerca, oltre alla valutazione preliminare per accedere al finanziamento, sono sottoposti a verifica intermedia e finale dei risultati conseguiti.

La valutazione verrà effettuata sulla base delle informazioni fornite nelle relazioni tecniche di medio periodo e conclusiva allegate alle rendicontazioni e verrà eseguita prima dell'erogazione del saldo del contributo.

La valutazione finale verrà eseguita prima del saldo ed accerterà la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a

---

<sup>18</sup> La relazione di progetto può essere *per stato di avanzamento* o *finale*. Tale relazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e deve contenere:

- descrizione puntuale delle attività svolte;
- dei risultati prodotti;
- dei tempi di attuazione.

finanziamento, la congruenza delle spese sostenute, la corrispondenza del cronoprogramma. Le relazioni intermedie e finali dovranno essere redatte secondo il modello fornito dalla Regione Toscana.

## 15. PUBBLICAZIONE

Il soggetto beneficiario autorizza la Regione Toscana a pubblicare, anche per estratto, le relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, le valutazioni intermedie e la valutazione dei risultati della ricerca, nel rispetto della tutela dei dati personali e delle specifiche di accesso sicuro individuate per il sistema informativo regionale dalla competente struttura regionale.

Ogni pubblicazione inerente il progetto di ricerca ed i risultati di ricerca, in qualunque forma, dovrà recare l'indicazione del determinante contributo regionale a valere sul Programma Operativo Regionale cofinanziato dal FESR per l'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" anni 2007-2013, e riportare il logo dell'Unione Europea. Le pubblicazioni devono rispettare le disposizioni del Reg. CE 1828/06 e devono essere conformi al Piano di Comunicazione<sup>19</sup> del POR CReO FESR 2007-2013 della Regione Toscana.

## 16. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Nel rispetto dei principi derivanti dai Regolamenti 1083/06, 1080/06 e 1828/06 della Commissione Europea, i beneficiari dei contributi sono tenuti a:

1. realizzare il progetto almeno nella misura del 60% dell'importo ammesso al contributo, pena la revoca dello stesso;
2. realizzare l'intervento, entro il termine indicato nella relazione tecnica di progetto, conformemente agli obiettivi contenuti nel progetto stesso, salvo proroga concessa dal dirigente previa presentazione di istanza motivata da parte del beneficiario;
3. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi che hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per i tre anni successivi alla conclusione del Programma Operativo Regionale (articolo 90 del Regolamento CE 1083/2006).
4. non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto i beni realizzati, compreso l'eventuale prototipo oggetto del contributo, con l'operazione agevolata per almeno 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo; per quanto riguarda i prototipi e degli impianti sperimentali o dimostrativi utilizzati a scopi industriali, i costi corrispondenti devono essere decurtati del valore derivante dall'alienazione a terzi o dall'acquisizione patrimoniale a fini produttivi secondo quanto previsto dalla Disciplina RSI – Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01;
5. comunicare tempestivamente, mediante lettera raccomandata, al Responsabile del procedimento l'intenzione di rinunciare al contributo.
6. mantenere presso la propria sede per almeno i cinque anni successivi alla conclusione del progetto ammesso l'eventuale prototipo oggetto del contributo (D. Lgs. 123/98 articolo 9, comma 3). Nel caso in cui i prototipi e gli impianti sperimentali o dimostrativi siano utilizzati a scopi industriali, i costi corrispondenti devono essere decurtati del valore derivante dall'alienazione a terzi o dall'acquisizione patrimoniale a fini produttivi secondo quanto previsto dalla Disciplina RSI – Comunicazione della Commissione 2006/C 323/01;
7. mantenere i requisiti di soggetti beneficiari specificati al Par. 3 del presente bando per tutta la durata del progetto;

---

<sup>19</sup> Piano di Comunicazione approvato dalla Commissione con Nota 003165 del 21/04/2009

8. comunicare immediatamente ogni variazione eventualmente intervenuta durante lo svolgimento del progetto e riguardante i requisiti di soggetti beneficiari specificati al Par. 3 del presente bando.
9. rispettare le normative che regolano il FESR e a adempiere a quanto previsto dalla normativa di riferimento per la gestione del finanziamento. In particolare i beneficiari sono obbligati a inviare le schede di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, secondo quanto stabilito dal Regolamento C.E. 1083/2006 e da eventuali disposizioni regionali.
10. non richiedere e non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le stesse spese ammissibili al presente bando, se non nei limiti della normativa sul cumulo di cui al Par. 7 del Bando;
11. non includere nell'ambito delle spese ammissibili a progetto beni e servizi oggetto dell'investimento provenienti dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti entro il secondo grado, né da società nella cui compagine siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi o parenti entro il secondo grado;
12. non includere nell'ambito delle spese ammissibili a progetto beni e i servizi oggetto dell'investimento che provengano da imprese e/o persone fisiche collegate, a qualunque titolo, con il richiedente anche ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

## **17. MODIFICHE, CONTROLLI, REVOCHE E VARIAZIONI DEL PARTENARIATO PROPONENTE**

### **17.1. Modifiche**

Il piano finanziario approvato può essere modificato con variazioni tra le voci di spesa nella misura massima del 20%.

Il 20 % viene calcolato sulla voce di spesa di entità minore tra quelle oggetto di modifica.

Variazioni tra le voci di spesa superiori al 20% possono essere applicate esclusivamente previa autorizzazione regionale.

Rispetto al piano finanziario approvato sono inoltre consentite variazioni nella misura massima del 20% dei costi totali di competenza di ciascun partner dando opportuna spiegazione della modifica delle attività di competenza di ciascun partner.

Il 20 % viene calcolato in relazione al contributo del partner che percepisce il finanziamento di minore entità.

Variazioni dei costi di competenza di ciascun partner in misura superiore al 20 % sono consentite esclusivamente previa autorizzazione regionale.

Le modifiche del piano finanziario dovranno essere presentate in forma di istanza on line mediante l'accesso al sistema informatico di Sviluppo Toscana S.p.A. e secondo le modalità, condizioni e termini previsti in apposite linee guida pubblicate sulla pagina web di Sviluppo Toscana S.p.A..

### **17.2. Controlli**

La Regione Toscana, direttamente o tramite un Organismo Intermedio opportunamente designato, si riserva di effettuare ispezioni documentali presso i soggetti beneficiari allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai soggetti beneficiari stessi. Tali dichiarazioni saranno sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/00, da parte dell'Amministrazione competente a ricevere le istanze. È disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.



### **17.3. Revoche**

I contributi sono revocati nei seguenti casi:

- 1) nel caso di rinuncia del beneficiario;
- 2) nel caso di inerzia del soggetto o di realizzazione parziale, non autorizzata dalla Regione Toscana,
- 3) nel caso di realizzazione difforme da quella autorizzata;
- 4) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- 5) nel caso in cui i beni realizzati con l'intervento agevolativo siano alienati, ceduti o distratti entro i 5 anni successivi alla conclusione del programma d'investimento, fatto salvo quanto disposto dai Paragrafi 2 e 16 relativamente ai prototipi realizzati nell'ambito delle attività di Sviluppo Sperimentale;
- 6) qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti dell'impresa beneficiaria rispetto agli obblighi previsti nel presente bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento, nonché nei casi previsti espressamente previsti dal Bando.

I contributi indebitamente percepiti sono restituiti dal soggetto beneficiario maggiorati dell'interesse pari al TUR vigente alla data della loro erogazione.

In caso di accertata indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali, o di irregolarità della documentazione prodotta, imputabile al soggetto beneficiario (dolo o colpa grave) e non sanabile, è disposta la revoca totale del finanziamento e l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma che sarà determinata dal settore procedente nella misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito.

### **17.4. Procedimento di revoca**

Il Responsabile del procedimento, qualora siano verificate le circostanze che danno luogo alla revoca del contributo, comunica tramite raccomandata A.R. agli interessati l'avvio del procedimento, con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, presso i quali si può prendere visione degli atti, e assegna ai destinatari un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni o scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea. La presentazione degli scritti e della documentazione di cui sopra deve avvenire mediante spedizione a mezzo raccomandata A.R. degli stessi al responsabile del procedimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

Qualora necessario, il responsabile del procedimento può richiedere ulteriore documentazione o convocare direttamente i soggetti interessati.

Entro novanta giorni dalla comunicazione di cui al primo periodo del presente paragrafo, esaminate le risultanze istruttorie, il responsabile del procedimento, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati, e determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi e l'importo da recuperare, secondo le modalità previste dalla normativa regionale in vigore.

### **17.5. Variazioni della composizione del partenariato proponente a livello toscano**

Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata al livello toscano, sono ammissibili variazioni del partenariato proponente ad esclusione del partner con ruolo di capofila.

E' ammesso che uno o più partner escano dall'aggregazione esclusivamente a condizione che l'investimento totale realizzato da parte del/i partner/s uscente/i non sia superiore al 25%

dell'investimento totale ammesso del progetto. I partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività lasciate da svolgere da parte del/i partner/s uscente/i fornendo alla Regione Toscana una descrizione dettagliata del nuovo riparto dei compiti e attività.

Nel caso in cui l'aggregazione sia composta da sole due imprese è esclusa la possibilità di uscire dalla stessa.

Il/I partner/s uscito/i dall'aggregazione può/possono essere sostituito/i da nuovi partners a condizione che i nuovi partners posseggano le caratteristiche di eleggibilità così come definite al Par. 3 del presente Bando. Inoltre i partners che intendono entrare in sostituzione nell'aggregazione del progetto sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle

Non sarà necessario riconvocare la Commissione, qualora sia possibile ricalcolare il punteggio in maniera automatica, vale a dire nei casi in cui le variazioni del punteggio scaturiscano da operazioni matematiche che non comportano alcuna discrezionalità amministrativa.

Le variazioni di partenariato, che devono essere motivate, sono richieste dal soggetto Capofila e sottoscritte dal partner uscente e dal/i partner/s che eventualmente intendono subentrare. In ogni caso è fatto obbligo di modifica dell'ATI/RTI. Le variazioni della composizione del partenariato, al pari delle altre varianti che coinvolgono gli elementi soggettivi e oggettivi del progetto, dovranno essere presentate in forma di istanza on line mediante l'accesso al sistema informatico di Sviluppo Toscana spa e secondo le modalità, condizioni e termini previsti in apposite linee guida pubblicate sulla pagina web di Sviluppo Toscana S.p.A.

## **18. SPESE INAMMISSIBILI, DIVIETO DI STORNI E RESTITUZIONE DI SOMME**

Non sono finanziabili le spese riconducibili ad attività realizzate precedentemente all'inoltro della richiesta da parte del beneficiario.

L'utilizzo del finanziamento è esclusivamente vincolato allo svolgimento del progetto di ricerca e i soggetti beneficiari non potranno, per nessun motivo, stornare i fondi accreditati per far fronte a spese non autorizzate.

## **19. TUTELA DEI DATI PERSONALI E INFORMATIVA SUL LORO TRATTAMENTO**

I dati acquisiti dalla Regione Toscana a seguito della partecipazione al presente avviso saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/03. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il contributo. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/03 in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni:

- i dati forniti saranno trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dal presente avviso e dalla conseguente procedura di gara, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati potranno inoltre essere comunicati ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90 e s.m.i;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/03 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la

Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana, Giunta Regionale alla quale è presentata la domanda di finanziamento;
- il responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Toscana è il Responsabile delle linee di intervento;
- i responsabili esterni del trattamento sono, ciascuno per il rispettivo ambito di competenza, Sviluppo Toscana S.p.A. ed ARTEA;
- per la Regione Toscana, gli incaricati al trattamento dei dati sono i dipendenti della Regione Toscana assegnati alle strutture interessate dal presente avviso.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D. Lgs.196/03, rivolgendosi all'indirizzo [por15b@regione.toscana.it](mailto:por15b@regione.toscana.it).

## **20. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI**

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i., il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Programmi Integrati e Intersettoriali della D.G. Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, Dott.ssa Angelita Luciani.

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 e ss. della L. 241/90 e s.m.i e all'art. 5 e ss. della L.R. 40/09 e s.m.i viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Programmi Integrati e Intersettoriali della D.G. Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, con le modalità di cui all'art. 5 della citata Legge.

Informazioni sui contenuti del bando possono essere richieste al seguente indirizzo e-mail: [por15b@regione.toscana.it](mailto:por15b@regione.toscana.it).

## **21. NORME FINALI**

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

**ALLEGATO 1**

**REGIONE TOSCANA**  
**POR CReO FESR 2007 – 2013**  
**LINEA D'INTERVENTO 1.5 B**  
**BANDO CROSSTEXNET 2011**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE PER**  
**INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO**  
**SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI DEDICATI AI**  
**MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**

**DOMANDA DI AIUTO**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di  
legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ avente  
sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la concessione del contributo a valere sul BANDO CROSSTEXNET 2011 per la realizzazione del  
Progetto dal titolo: \_\_\_\_\_

**E**

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed  
avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di  
dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla  
base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

**DICHIARA**

1. di rientrare nella classificazione ATECO 2007 \_\_\_\_\_
2. di non essere in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 comma 1, D. Lgs. n. 163/06 ed, in particolare:
  - l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui confronti sia un corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575. l'esclusione e

il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

- nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di:
  - partecipazione ad un'organizzazione criminale quale definita all'art. 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio;
  - corruzione, come definita rispettivamente all'art. 3 dell'atto del Consiglio del 26.05.97 ed all'art. 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio;
  - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea;
  - riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'art. 1 della direttiva 91/308/CEE del Consiglio del 10.06.91 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.
- 3. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. A tal fine dichiaro:
  - composizione societaria;
  - esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con "diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione;
  - indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie o che ne abbiano comunque diritto.;
- 4. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, e di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi derivanti da tali legislazioni;
- 5. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori<sup>1</sup>;
- 6. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248. (I concorrenti dovranno elencare in apposita dichiarazione eventuali reati, sentenze, violazioni, condanne od altro riportate, risultanti dal certificato del Casellario Giudiziale, anche per quelli per cui abbiano beneficiato della non menzione);

---

<sup>1</sup> L'impresa può corredare la dichiarazione con certificazione DURC rilasciata all'impresa ai sensi dell'art. 1, comma 553 della legge 266/2005 (legge finanziaria 2006) secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. In caso di aggiudicatario composto da una pluralità di soggetti, il predetto certificato dovrà essere prodotto da ciascuno di essi;

7. di non avere procedimenti amministrativi in corso connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
8. di ottemperare alla normativa sul lavoro ed, in particolare:
  - di essere in regola con la normativa in materia di lavoro, le pari opportunità tra uomo e donna (D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e Statuto della Regione Toscana 11 febbraio 2005 artt. 4, 55 e 82) e con gli obblighi imposti dalla contrattazione collettiva e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per aver commesso violazioni rispetto agli obblighi derivanti da tali legislazioni;
  - di essere in regola con la normativa di salute e sicurezza sul lavoro D. Lgs del 9 Aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e Decreto Ministeriale del 17/12/09 e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per la violazione degli obblighi derivanti da tali legislazioni. In particolare, visto il citato D. Lgs. 81/08 dichiaro di essere in possesso:
    - a) del Documento della valutazione dei rischi (artt. 17 e 28) ove prevista relativa autocertificazione;
    - b) della Nomina del Responsabile Servizio di protezione e prevenzione. R.S.P.P. Aziendale, con relativi obblighi formativi (art. 34) se esterno (art 32);
    - c) della Nomina del medico competente ove obbligo di sorveglianza sanitaria (art 18);
    - d) della Documentazione attestante la formazione informazione ed addestramento del lavoratori (art 36) compreso addetti gestione emergenze (art 46) e pronto soccorso (art. 45);
    - e) della Denuncia dell'impianto di messa a terra e relative verifiche periodiche (art 296);
  - di essere in regola con la normativa per il contrasto del lavoro irregolare e sul riposo giornaliero e settimanale e che, nei propri confronti, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per aver commesso violazioni rispetto agli obblighi derivanti da tali normative;
  - di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
  - che nei confronti dell'impresa società o altro soggetto, non sono stati adottati provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale e non sono stati emanati dalle competenti amministrazioni provvedimenti interdittivi nell'ultimo biennio alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81.08", secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici.
9. di rispettare la normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di non aver riportato provvedimento giurisdizionale definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione della suddetta normativa;



10. di non essere in stato di difficoltà economico finanziaria secondo quanto previsto dai paragrafi 3.2 del bando;
11. di non essere associata o collegata, secondo la nozione di associazione e collegamento prevista dell'art. 3 della Raccomandazione comunitaria 2003/361/CE con altra/e impresa/e richiedente/i il presente contributo;
12. che, ai sensi dell'art. 9, comma 3 bis, L.R. 35.00, l'impresa non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, imputabile all'impresa e non sanabile;
13. di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel Progetto e si impegna per il futuro a non cumulare altri finanziamenti per lo stesso progetto;
14. di essere in regola con le disposizioni del DPCM 23/5/2007 in attuazione del comma 1223 della finanziaria 2007, relativo agli aiuti dell'art. 87 del Trattato UE individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea.;
15. di essere a conoscenza e di applicare delle normative comunitarie e regionali che regolano il FESR e di impegnarsi ad adempiere al dettato della normativa europea di riferimento per la gestione del finanziamento;
16. di possedere i requisiti di cui al Certificato camerale con attestazione antimafia, ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive modificazioni.

La dichiarazione è presentata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/00.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_



**Sintesi del progetto (max 2000 caratteri)**

<b>Sezione 2: Partecipanti al progetto</b> <b>(da compilare per ciascun soggetto coinvolto nel progetto, compreso l'OR)</b>
--

**Numero del partecipante**

Assegnare a ciascun partecipante un numero. Il soggetto capofila è sempre il numero 1. In caso di progetti presentati da singole imprese non deve essere assegnato alcun numero

**Denominazione****Indirizzo**

indirizzo della Sede Legale o dell'Unità Locale

**Impresa**

dimensioni e il codice ATECO 2007 riferito all'attività prevalente.

**Dipendenza con altri partecipanti**

Due partecipanti sono dipendenti uno dall'altro se esiste una relazione di controllo tra di essi:

**Referente scientifico del progetto**

Indicare il nome e cognome del referente scientifico del progetto per il soggetto partecipante. Indicare i suoi riferimenti (telefono fisso e cellulare, fax, e-mail).

**Direttore tecnico (eventuale)**

Indicare il nome e cognome, luogo e data di nascita del Direttore tecnico dell'Impresa

**Sezione 3: Descrizione del progetto****Titolo****Acronimo****Idea alla base del progetto****Stato dell'arte****Obiettivo generale****Obiettivi operativi**

(fino a un massimo di 4 Obiettivi Operativi, esclusa l'eventuale "Disseminazione" che può rappresentare un Obiettivo Operativo a sé stante)

Obiettivo operativo 1: ...

Attività 1.1: ...

Attività 1.2: ...

Attività 1.3: ...

...

Obiettivo operativo 2:

Attività 2.1: ...

Attività 2.2: ...

Attività 2.3: ...

...

Obiettivo operativo 3:

Attività 3.1: ...

Attività 3.2: ...

Attività 3.3: ...

...

Obiettivo operativo: 4

Attività 4.1: ...

Attività 4.2: ...

Attività 4.3: ...

...

**Per ciascun obiettivo operativo fornire le informazioni richieste****Obiettivo operativo n. ... - Denominazione: ...**

Descrizione dell'Obiettivo Operativo

**Elenco Attività previste**

Attività n. ... - Denominazione ...

Attività n. ... - Denominazione ...

Attività n. ... - Denominazione ...

...

**Per ciascuna attività, all'interno dell'obiettivo operativo, fornire le informazioni richieste**

Le attività devono essere numerate con riferimento all'Obiettivo Operativo (es.: le attività ricomprese nell'Obiettivo Operativo 1 devono essere numerate con 1.1, 1.2, 1.3, ecc...); la stessa numerazione dovrà essere riportata nell'Allegato 2 - Conto economico del Progetto.

**Attività n. ... - Denominazione ...**

Illustrare la singola attività

**Strumenti/attrezzature**

Definire quali sono gli strumenti e le attrezzature che si intendono utilizzare per la realizzazione delle attività

**Risorse umane**

Specificare le professionalità e i rispettivi tempi (mesi uomo) necessari alla realizzazione delle attività

**Subcontratti**

Individuare l'eventuale necessità di acquisire competenze tecniche specifiche o brevetti per la realizzazione delle attività



**Risultati attesi**

Illustrare i risultati e gli eventuali prodotti attesi delle attività e indicare i punti cardine (momenti decisivi) per l'attuazione del progetto. Fornire, inoltre, un insieme di indicatori per la quantificazione dei risultati attesi sia a livello intermedio che finale. Si sottolinea che gli indicatori devono essere messi in relazione con gli obiettivi individuati e forniti in termini di indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto. Gli indicatori di **realizzazione** sono riferiti all'attività e corrispondono agli *obiettivi operativi*. Questi indicatori possono essere di natura fisica o finanziaria e comunque misurabili. Gli indicatori di **risultato** si riferiscono all'effetto diretto ed immediato prodotto dal progetto rispetto all'obiettivo generale. Forniscono informazioni sui cambiamenti intervenuti ad esempio a livello di costi di produzione, capacità o prestazioni dei beneficiari diretti. Questi indicatori possono essere di natura fisica o finanziaria e, comunque, misurabili.

**Tempi****(in mesi)**

*E' possibile inserire grafici, tabelle o disegni esplicativi*

### Sezione 4: Cronoprogramma del progetto

	Attività/mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	...	....	....
<b>Obiettivo Operativo 1</b>	1.1 .....														
	1.2 .....														
	1.3 .....														
<b>Obiettivo Operativo 2</b>	2.1 .....														
	2.2.....														
	2.3.....														
<b>Obiettivo Operativo 3</b>	3.1.....														
	3.2.....														
	3.3.....														
<b>Obiettivo Operativo 4</b>	4.1.....														
	4.2.....														
	4.3.....														

Per ciascun obiettivo operativo esplicitare le attività e indicare i tempi di attuazione di ognuna in mesi.

## Sezione 5: Elementi per la valutazione del progetto<sup>1</sup>

### 5.1 Grado di innovazione

S.1 Prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati attesi dalla realizzazione del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico proposto ad altre imprese potenzialmente interessate.

S.2 Contributo del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico proposto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse.

### 5.2 Validità tecnica

S.3 - Livello di chiarezza e dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati e al ruolo che i vari portatori di interessi hanno nel Progetto stesso.

S.4 - Livello di appropriatezza della definizione e motivazione della proposta di miglioramento e dei parametri di performance connessi al Progetto, inclusa la loro misurazione

### 5.3 Validità economica

S.5 - Congruenza tra patrimonio netto e costo del Progetto. L'indice è calcolato dal rapporto tra patrimonio netto (PN) e costo del Progetto (CP) al netto del contributo (C), ovvero  $PN/(CP-C)$ .

PN =

C =

CP =

S.6 - Pertinenza e congruità delle spese previste in relazione ai risultati da raggiungere

### 5.4 Rilevanza aziendale

S.7 - Prospettive di mercato in termini di miglioramento dei processi di produzione e di definizione di nuovi prodotti/servizi derivanti dalla realizzazione del Progetto di Ricerca e Sviluppo Tecnologico proposto.

### 5.5 Competenze ed esperienze del Gruppo di Lavoro proposto

S. 8 - Esperienze e competenze delle imprese partecipanti al Progetto di ricerca in attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale

S.9 - Esperienze e competenze professionali dei singoli Componenti il Gruppo di Lavoro in relazione alle funzioni e alle attività assegnate nel Piano di Lavoro.

---

<sup>1</sup> Nota per la compilazione della Sezione 5 della Scheda:

**Per quanto riguarda i criteri da S.1 a S.12** il proponente ha la facoltà, ma non l'obbligo di compilare le sezioni. La compilazione dei punti è utile al fine di evidenziare e dare particolare rilievo ad elementi già descritti nelle precedenti schede del progetto, ma che si ritengono particolarmente importanti per l'attribuzione del punteggio in relazione allo specifico criterio.

**Per quanto riguarda i criteri da P.1 a P.12** il proponente ha l'onere di compilare quelle sezioni nelle quali aspira ad ottenere il punteggio di premialità, dando evidenza, in particolare, agli elementi oggettivi che danno diritto a punteggio.

**5.6 Contributo alla risoluzione delle criticità ambientali, sicurezza e responsabilità sociale**

P.1 – Progetti tesi a sviluppare prodotti/servizi ovvero processi che determinano un impatto diretto sulla tutela e riqualificazione delle risorse ambientali

P.2 - Progetti che contribuiscono al miglioramento delle performance ambientali dei soggetti proponenti e del territorio di riferimento attraverso la riduzione delle pressioni ambientali (consumo di risorse ambientali, riduzione utilizzo di sostanze chimiche pericolose, di produzione di rifiuti, di emissioni in atmosfera, ecc.)

P.3 – Progetti che contribuiscono al miglioramento diretto dell’ambiente di lavoro e della sicurezza contro gli infortuni

P.4 – Progetti presentati da imprese che abbiano conseguito certificazione di responsabilità sociale SA8000

Si (upload)

No

P.5 – Progetti presentati da imprese che abbiano conseguito l’adozione di altri strumenti di responsabilità sociale d’impresa riconducibili a standard internazionali

Si (upload)

No

**5.7 Contributo alla promozione e qualificazione dell’occupazione**

P.6 - Progetti che prevedono attività di formazione al personale dell’impresa nella fase di implementazione del progetto

P.7 – Coinvolgimento di personale altamente qualificato nella fase di implementazione del Progetto

P.8 - Personale dipendente di sesso femminile coinvolto nel progetto

**5.8 Contributo alla creazione di rapporti di rete**

P.9 - Progetti presentati da aggregazioni composte da un numero di imprese (toschane e europee) superiore a quello minimo previsto da ciascuna linea di intervento

P.10 - Progetti che comportano una partecipazione di un Organismo di Ricerca

**Sezione 6: Dati per eventuali pubblicazioni da parte dell'Amministrazione regionale**

**Parole-chiave del progetto**

**Abstract pubblicabile relativo al progetto, riferito sia all'intero progetto transnazionale, sia alla specifica parte di attività realizzata toscana (max 3000 caratteri)**

**ALLEGATO 3**

**REGIONE TOSCANA  
POR CReO FESR 2007 – 2013  
LINEA D'INTERVENTO 1.5 B  
BANDO CROSSTEXNET 2011  
BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE PER INVESTIMENTI IN MATERIA  
DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSAZIONALI  
DEDICATI AI MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**



**RISORSE UMANE**

La tabella deve essere compilata per ciascun partner

**Partner 1**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Personale amministrativo			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

**Partner 2**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Personale amministrativo			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

**Partner 3**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Personale amministrativo			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

**Partner 4**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Personale amministrativo			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

**Partner 5**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Personale amministrativo			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

**Partner 6**

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Personale amministrativo			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

## RISORSE UMANE

## Partner 7

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Personale amministrativo			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

## Partner 8

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Personale amministrativo			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

## Partner 9

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Personale amministrativo			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00

## Partner 10

Qualifica	Ore impiegate nel progetto		Totale ore impiegate nel progetto	Costo orario del personale	Costo del personale dedicato al progetto		Costo del personale dedicato al progetto
	Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale			Ricerca Industriale	Sviluppo sperimentale	
Ricercatore			0		0,00	0,00	0,00
Assegnisti collaboratori			0		0,00	0,00	0,00
Personale amministrativo			0		0,00	0,00	0,00
Tecnici laureati			0		0,00	0,00	0,00
Dirigenti			0		0,00	0,00	0,00
Altro			0		0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>			0		0,00	0,00	0,00







**TERRENI E FABBRICATI**

La tabella deve essere compilata per ciascun partner

**Partner 1**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0,00

**Partner 2**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00		0,00
							0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0,00

**Partner 3**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**Partner 4**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0



**Partner 5**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**Partner 6**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**Partner 7**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**Partner 8**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**Partner 9**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**Partner 10**

Terreni/Fabbricati	Descrizione	Costo iniziale del bene [€]	ammortamento [mesi]	Costo mensile del bene [€]	Uso del bene [%]	Tempo di utilizzo [mesi]	Costo ammissibile [€]	Ricerca Industriale [€]	Sviluppo Sperimentale [€]
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00		0
							0,00	0,00	0
<b>TOTALE</b>							0,00	0,00	0

**OBIETTIVI REALIZZATIVI**

La tabella deve essere compilata per ciascun partner

N.B.: Il n. dell'Attività deve corrispondere al n. indicato Modulo 1

**Partner 1**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Colonne di controllo: i risultati devono corrispondere

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

**Partner 2**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

**Partner 3**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

**Partner 4**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

**Partner 5**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

**Partner 6**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

**Partner 7**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

**Partner 8**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

**Partner 9**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

**Partner 10**

Costi sostenuti	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Attività n.	Inserire n.	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le	[€]	[€]
Spese di personale													0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature													0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni													0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti													0,00	0,00
servizi di ricerca													0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti													0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale													0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca													0,00	0,00
spese generali (max 50% dei costi del personale)													0,00	0,00
altri costi d'esercizio													0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ricerca ind.le	Sviluppo Sper.le
[€]	[€]
0,00	0,00
0,00	0,00
0,00	0,00

<b>Soggetto proponente</b>	
<b>Titolo progetto</b>	

1) il progetto comporta la collaborazione effettiva fra almeno due imprese indipendenti l'una dall'altra;	
2) il progetto prevede un'ampia diffusione dei risultati;	
3) la collaborazione è transfrontaliera, cioè le attività di ricerca e sviluppo sono effettuate almeno in due Stati membri diversi.	

Costi ammissibili	Importo €	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale
Spese di personale	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Costi degli strumenti e delle attrezzature	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Costi dei fabbricati e dei terreni	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
servizi di consulenza e di servizi equivalenti	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
servizi di ricerca	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
costi per l'acquisizione di brevetti	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
spese di tutela dei diritti di proprietà intellettuale	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
spese per la diffusione e il trasferimento dei risultati del progetto di ricerca	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
spese generali	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
altri costi d'esercizio	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Riepilogo costi	Costi ammissibili	% rispetto al totale dei costi ammissibili	Dimensione azienda (PI - MI - GI)	Costi di Ricerca Industriale	Costi di Sviluppo Sperimentale	Intensità di aiuto Ric. Ind.le %	Intensità di aiuto Svil. Sper. %	Contributo richiesto per Ric. Ind.le	Contributo richiesto per Svil. Sper.	Contributo richiesto
Partner 1	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 2	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 3	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 4	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 5	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 6	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 7	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 8	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 9	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
Partner 10	0,00	#DIV/0!		0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Costi per annualità	2009	2010	2011
Partner 1			
Partner 2			
Partner 3			
Partner 4			
Partner 5			
Partner 6			
Partner 7			
Partner 8			
Partner 9			
Partner 10			

**ALLEGATO 4**

**REGIONE TOSCANA**  
**POR CReO FESR 2007 – 2013**  
**LINEA D'INTERVENTO 1.5 B**  
**BANDO CROSSTEXNET 2011**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE PER**  
**INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO**  
**SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSAZIONALI DEDICATI AI**  
**MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**

**SCHEMA RIEPILOGATIVA DELL'INTERO PROGETTO TRANSAZIONALE**

**Sezione 1: Anagrafica del progetto**

**Titolo**

**Acronimo**

**Durata** **mesi**

**Data prevista per l'avvio** **mm/aa**

**Materia della ricerca**

**Categoria del progetto di ricerca:** \_\_% ricerca industriale \_\_% sviluppo sperimentale

**Obiettivo generale e breve descrizione del progetto. Raccordo fra la parte di progetto svolto dal/dai partner Toscano/i. Breve descrizione delle parti realizzate dai vari Partner, Toscani ed Europei, e indicazione di come tali parti si integrano fra di loro. (max 2000 caratteri)**





**ALLEGATO 5****REGIONE TOSCANA****POR CRoO FESR 2007 – 2013****LINEA D'INTERVENTO 1.5 B****BANDO CROSSTEXNET 2011**

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE PER  
INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO  
SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSAZIONALI DEDICATI AI  
MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO RELATIVA AL DIMENSIONE  
AZIENDALE**

(artt. 46 e 47 – D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

(come definiti dal Decreto Ministero attività produttive 18 aprile 2005 – GU n. 238 del 12.10.2005)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella sua qualità di  
legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ avente  
sede legale in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_  
CF \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_  
recapito telefonico \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di rientrare nella dimensione d'impresa:

piccola

media

sulla base dei dati riportati nelle schede allegate, di seguito indicate (*barrare le caselle che interessano*):

- Scheda 1 Prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate
- Scheda 2 Prospetto riepilogativo dei dati relativi alle imprese associate
- Scheda 2A Scheda di partenariato relativa a ciascuna impresa associata
- Scheda 3 Scheda imprese collegate - 1
- Scheda 4 Scheda imprese collegate - 2
- Scheda 4A Scheda di collegamento
- Scheda 5 Informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa
-

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

La dichiarazione è presentata ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445/00.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_

**Scheda 1****PROSPETTO PER IL CALCOLO DEI DATI DELLE IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE****Calcolo dei dati delle imprese collegate o associate**

Periodo di riferimento <sup>(1)</sup> :			
	Occupati (ULA)	Fatturato <sup>(*)</sup>	Totale di bilancio <sup>(*)</sup>
1. Dati <sup>(2)</sup> dell'impresa richiedente o dei conti consolidati [riporto dalla tabella 1 della Scheda 4]			
2. Dati <sup>(2)</sup> di tutte le (eventuali) imprese associate (riporto dalla tabella riepilogativa della Scheda 3) aggregati in modo proporzionale			
3. Somma dei dati <sup>(2)</sup> di tutte le imprese collegate (eventuali) non ripresi tramite consolidamento alla riga 1 [riporto dalla tabella A della Scheda 5]			
<b>Totale</b>			

(\*) In migliaia di euro

I risultati della riga "Totale" vanno riportati al punto 3 del prospetto relativo alle informazioni relative al calcolo della dimensione di impresa (Scheda 1)

....., lì .....

.....  
(timbro e firma)

<sup>(1)</sup> I dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

<sup>(2)</sup> I dati dell'impresa, compresi quelli relativi agli occupati, sono determinati in base ai conti e ad altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, in base ai conti consolidati dell'impresa o a conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.

**Scheda 2**  
**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI RELATIVI ALLE IMPRESE ASSOCIATE**

**Tabella riepilogativa**

Impresa associata (indicare denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			
7)			
8)			
9)			
10)			
...)			
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati indicati nella riga "Totale" della tabella riepilogativa devono essere riportati alla riga 2 (riguardante le imprese associate) della tabella della Scheda 2 relativo al prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate.

....., lì .....

.....  
(timbro e firma)

(<sup>1</sup>) Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

**Scheda 2A**  
**SCHEDA DI PARTENARIATO RELATIVA A CIASCUNA IMPRESA ASSOCIATA**

**1. Dati identificativi dell'impresa associata**

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro imprese: .....

**2. Dati relativi ai dipendenti ed ai parametri finanziari dell'impresa associata**

Periodo di riferimento <sup>(1)</sup> :			
	Occupati (ULA)	Fatturato <sup>(*)</sup>	Totale di bilancio <sup>(*)</sup>
1. Dati lordi			
2. Dati lordi eventuali imprese collegate all'impresa associata			
3. Dati lordi totali			

(\*) In migliaia di euro.

**NB:** i dati lordi risultano dai conti e da altri dati dell'impresa associata, consolidati se disponibili in tale forma, ai quali si aggiungono al 100 % i dati delle imprese collegate all'impresa associata, salvo se i dati delle imprese collegate sono già ripresi tramite consolidamento nella contabilità dell'impresa associata. Nel caso di imprese collegate all'impresa associata i cui dati non siano ripresi nei conti consolidati, compilare per ciascuna di esse la Scheda 5° e riportare i dati nella Scheda 5; i dati totali risultanti dalla Tabella A della Scheda 5 devono essere riportati nella Tabella di cui al punto 2.

**3. Calcolo proporzionale**

a) Indicare con precisione la percentuale di partecipazione<sup>(2)</sup> detenuta dall'impresa richiedente (o dall'impresa collegata attraverso la quale esiste la relazione con l'impresa associata), nell'impresa associata oggetto della presente scheda: .....%

Indicare anche la percentuale di partecipazione <sup>(2)</sup> detenuta dall'impresa associata oggetto della presente scheda nell'impresa richiedente (o nell'impresa collegata): .....%.

b) Tra le due percentuali di cui sopra deve essere presa in considerazione la più elevata: tale percentuale si applica ai dati lordi totali indicati nella tabella di cui al punto 2. La percentuale ed il risultato del calcolo proporzionale <sup>(3)</sup> devono essere riportati nella tabella seguente:

Tabella «associata»

Percentuale: . . .%	Occupati (ULA)	Fatturato <sup>(*)</sup>	Totale di bilancio <sup>(*)</sup>
Risultati proporzionali			

(\*) In migliaia di euro.

I dati di cui sopra vanno riportati nella tabella riepilogativa della Scheda 3.

....., lì .....

.....  
(timbro e firma)

<sup>(1)</sup> Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

<sup>(2)</sup> Va presa in considerazione la percentuale più elevata in termini di quota del capitale o dei diritti di voto. Ad essa va aggiunta la percentuale di partecipazione detenuta sulla stessa impresa da qualsiasi altra impresa collegata. La percentuale deve essere indicata in cifre intere, troncando gli eventuali decimali.

<sup>(3)</sup> Il risultato del calcolo proporzionale deve essere espresso in cifre intere e due decimali (troncando gli eventuali altri decimali) per quanto riguarda gli occupati ed in migliaia di euro (troncando le centinaia di euro) per quanto riguarda il fatturato ed il totale di bilancio.

**Scheda 3**  
**SCHEMA IMPRESE COLLEGATE - 1**

*(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE REDIGE CONTI CONSOLIDATI OPPURE È INCLUSA TRAMITE CONSOLIDAMENTO NEI CONTI CONSOLIDATI DI UN'ALTRA IMPRESA COLLEGATA)*

**Tabella 1**

	Occupati (ULA) (*)	Fatturato (**)	Totale di bilancio (**)
Totale			

(\*) Quando gli occupati di un'impresa non risultano dai conti consolidati, essi vengono calcolati sommando tutti gli occupati di tutte le imprese con le quali essa è collegata.

(\*\*) In migliaia di euro.

I conti consolidati servono da base di calcolo.

I dati indicati nella riga «Totale» della Tabella 1 devono essere riportati alla riga 1 del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2).

Identificazione delle imprese riprese tramite consolidamento		
Impresa collegata (denominazione)	Indirizzo della sede legale	N. di iscrizione al Registro delle imprese
A.		
B.		
C.		
D.		
E.		

**Attenzione:** Le eventuali imprese associate di un'impresa collegata non riprese tramite consolidamento devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

....., lì .....

.....  
(timbro e firma)

**Scheda 4**  
**SCHEDA IMPRESE COLLEGATE - 2**

*(DA COMPILARE NEL CASO IN CUI L'IMPRESA RICHIEDENTE O UNA O PIÙ IMPRESE COLLEGATE NON REDIGONO CONTI CONSOLIDATI OPPURE NON SONO RIPRESE TRAMITE CONSOLIDAMENTO)*

**PER OGNI IMPRESA COLLEGATA (INCLUSI IN COLLEGAMENTI TRAMITE ALTRE IMPRESE COLLEGATE), COMPILARE UNA "SCHEDA DI COLLEGAMENTO" (Scheda 5A) E PROCEDERE ALLA SOMMA DEI DATI DI TUTTE LE IMPRESE COLLEGATE COMPILANDO LA TABELLA A**

**Tabella A**

Impresa (denominazione)	Occupati (ULA)	Fatturato (*)	Totale di bilancio (*)
1.			
2.			
3.			
4.			
5.			
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati indicati alla riga "Totale" della tabella di cui sopra devono essere riportati alla riga 3 (riguardante le imprese collegate) del prospetto per il calcolo dei dati delle imprese associate o collegate (Scheda 2), ovvero se trattasi di imprese collegate alle imprese associate, devono essere riportati alla riga 2 della tabella di cui al punto 2 della Scheda 3A.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi vengono aggregati proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, qualora non siano già stati ripresi tramite consolidamento.

....., lì .....

.....  
(timbro e firma)



**Scheda 4A**  
**SCHEDA DI COLLEGAMENTO**

*(DA COMPILARE PER OGNI IMPRESA COLLEGATA NON RIPRESA TRAMITE CONSOLIDAMENTO)*

**1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale: .....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

**2. Dati relativi ai dipendenti e ai parametri finanziari**

Periodo di riferimento <sup>(1)</sup> :			
	Occupati (ULA)	Fatturato <sup>(*)</sup>	Totale di bilancio <sup>(*)</sup>
Totale			

(\*) In migliaia di euro.

I dati devono essere riportati nella tabella A della Scheda 5.

**Attenzione:** I dati delle imprese collegate all'impresa richiedente risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggregano proporzionalmente i dati delle eventuali imprese associate delle imprese collegate, situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati <sup>(2)</sup>. Tali imprese associate devono essere trattate come associate dirette dell'impresa richiedente e devono pertanto essere compilati anche le Schede 3A e 3.

<sup>(1)</sup> Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente la data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n.689/74 ed in conformità agli art.2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

<sup>(2)</sup> Se i dati relativi ad un'impresa sono ripresi nei conti consolidati ad una percentuale inferiore a quella di cui all'articolo 3, comma 4, è opportuno applicare comunque la percentuale stabilita da tale articolo.

<b>Scheda 5</b> <b>INFORMAZIONI RELATIVE AL CALCOLO DELLA DIMENSIONE DI IMPRESA</b>
--

**1. Dati identificativi dell'impresa**

Denominazione o ragione sociale: .....

Indirizzo della sede legale:.....

N. di iscrizione al Registro delle imprese: .....

**2. Tipo di impresa**

Barrare la/e casella/e relativa/e alla situazione in cui si trova l'impresa richiedente:

<input type="checkbox"/>	Impresa autonoma	In tal caso i dati riportati al punto 3 risultano dai conti dell'impresa richiedente
<input type="checkbox"/>	Impresa associata	In tali casi i dati riportati al punto 3 risultano dai dati indicati nei rispettivi prospetti di dettaglio di cui alle Schede 2, 3, 4 e 5
<input type="checkbox"/>	Impresa collegata	

**3. Dati necessari per il calcolo della dimensione di impresa**Periodo di riferimento <sup>(1)</sup>: .....

Occupati (ULA)	Fatturato <sup>(*)</sup>	Totale di bilancio <sup>(*)</sup>

(\*) In migliaia di euro

....., lì .....

.....  
(timbro e firma)

<sup>(1)</sup> Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.

**REGIONE TOSCANA****POR CReO FESR 2007 – 2013****LINEA D'INTERVENTO 1.5 B****BANDO CROSSTEXNET 2011**

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE PER  
INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO  
SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI DEDICATI AI  
MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**

**DICHIARAZIONE D'INTENTI PER LA COSTITUZIONE ATI/ATS**

I sottoscritti:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
In qualità di legale rappresentante della ..... mandatario dell'ATI/ATS  
intenzionale composta da \_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_, avente sede legale in  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ residente in \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_ Codice fiscale \_\_\_\_\_  
In qualità di legale rappresentante della \_\_\_\_\_ avente sede legale in  
\_\_\_\_\_

**PREMESSO**

- che la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il bando \_\_\_\_\_;
- che il suddetto bando disciplina l'accesso ai finanziamenti;
- che per la costituzione di consorzi di imprese o reti di imprese formalizzate in RTI, le imprese coinvolte sottoscrivono e allegano, una Dichiarazione di impegno volta alla costituzione del RTI o del Consorzio, nel caso di ammissione all'agevolazione.

**SI IMPEGNANO**

- A costituirsi in 1. Costituire un \_\_\_\_\_ (utilizzare la dizione opportuna: Consorzio o RTI) entro la data prevista dal bando di cui al decreto n \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ e volto all'attuazione delle attività agevolate;
- A Indicare quale futuro Capofila del \_\_\_\_\_ il/la \_\_\_\_\_

**DICHIARANO**

- Che la suddivisione tra i componenti l'ATI/ATS/CONSORZIO avverrà secondo la seguente ripartizione:

<b>Soggetto</b>	<b>Investimento</b>		<b>Ruolo di attività nel progetto</b> <i>(indicare azioni)</i>
	<i>euro</i>	<i>%</i>	

Data \_\_\_\_\_

Per la \_\_\_\_\_

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

Per la \_\_\_\_\_

Timbro della struttura e firma del legale rappresentante (con fotocopia documento di riconoscimento)

*(Aggiungere Soggetto se necessario)*

**ALLEGATO 7**

**REGIONE TOSCANA**  
**POR CReO FESR 2007 – 2013**  
**LINEA D'INTERVENTO 1.5 B**  
**BANDO CROSSTEXNET 2011**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE**  
**PER INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO**  
**SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSAZIONALI DEDICATI**  
**AI MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**

**DICHIARAZIONE RELATIVA AGLI AIUTI ILLEGALI**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_, consapevole, ai sensi dell'art.75-76 del DPR 445/2000, delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, con riferimento a quanto indicato nel presente modulo, al fine di usufruire del finanziamento previsto dal "BANDO CROSSTEXNET 2011", qualificabile come aiuto di stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo della Comunità Europea,

**DICHIARA**

*(barrare una delle quattro condizioni descritte)*

- di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola *de minimis*, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

**ovvero**

- di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola *de minimis* gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri

23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro \_\_\_\_\_ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;

**ovvero**

- di aver rimborsato in data \_\_\_\_\_ [indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso] mediante \_\_\_\_\_ [indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.] la somma di euro \_\_\_\_\_, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007;

**ovvero**

- di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro \_\_\_\_\_, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23/05/2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Data

Firma

**ALLEGATO 8**

**REGIONE TOSCANA**  
**POR CReO FESR 2007 – 2013**  
**LINEA D'INTERVENTO 1.5 B**  
**BANDO CROSSTEXNET 2011**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE**  
**PER INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO**  
**SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSAZIONALI DEDICATI**  
**AI MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**

**DICHIARAZIONE AMBIENTALE**

**RICHIESTA DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI** previste dal POR Regione Toscana 2007-2013  
**Linea di intervento 1.3.b Aiuti alle PMI per l'acquisizione di servizi qualificati :**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ****(art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)**

II

Sottoscritto.....

.... in qualità di legale rappresentante

dell'impresa.....

con sede

in.....C.F.....

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000  
 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione  
 amministrativa) in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato  
 D.P.R. n. 445/2000

**DICHIARA**

Di rispettare la normativa in materia ambientale ed a tal fine, a titolo esemplificativo, di essere  
 in possesso di:

- Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata ai sensi del D.Lgs 59/05:

Presente: nr.....data.....

Non applicabile

- Notifica inizio attività per le industrie insalubri e verifica della posizione dell'azienda in quanto alla classe di insalubrità ai sensi del Regio Decreto n. 1265 del 1934 e DM 5/9/1994:

Presente: nr.....data.....

Non applicabile

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:

Presente: nr.....data.....

Non applicabile

- Autorizzazione allo scarico idrico ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i.:

Presente: nr.....data.....

Non applicabile

- Denuncia dei pozzi idrici ai sensi del art. 10 D.Lgs 275/1993. Normativa di riferimento Regio Decreto nr. 1775 del 1933, D.lgs 275 del 1993:

Presente: nr.....data.....

Non applicabile

- Notifica impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 334/1999 e s.m.i e Scheda Allegato V D.Lgs. 334/99 e s.m.i.;

Presente: nr.....data.....

Non applicabile

- Rapporto di Sicurezza impianti a rischio di incidente rilevante ai sensi dell'art. 8 D.Lgs. 334/99 e s.m.i.:

Presente: nr.....data.....

Non applicabile



DICHIARA inoltre di:

- Gestire i rifiuti in conformità alla parte IV del D.Lgs 152 del 2006, (*Normativa di dettaglio: Decreto del Ministero dell’Ambiente 1 aprile 1998, n. 148 e Decreto del Ministero dell’Ambiente 1 aprile 1998, n. 145*).

SI

NO

- Rispettare la normativa vigente sul consumo, produzione e movimentazione di sostanze e preparati pericolosi ai sensi del D.Lgs 52/97 e del D.Lgs 285/98:

SI

Non applicabile

- Rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento di suolo, sottosuolo e delle acque sotterranee ai sensi del D.Lgs 152 del 2006, (*sono previste procedure di notifica, richiesta autorizzazione e possibili obblighi di bonifica*):

SI

Non applicabile

- Aver adempiuto agli obblighi in materia di emissioni acustiche ai sensi della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, della L.R. 89/1998 e del Regolamento di applicazione DCR 77/00, di rispettare i limiti fissati dal Comune o di aver presentato il piano di risanamento, per nuove attività di aver presentato valutazione di impatto acustico:

SI

Non applicabile

E di essere soggetto alle seguenti normative non ricomprese nell’elenco precedente (spazio da compilare a cura dell’Azienda):

.....

.....

.....

.....

.....

.....

data,

Timbro e Firma

**ALLEGATO 9**

**REGIONE TOSCANA**  
**POR CReO FESR 2007 – 2013**  
**LINEA D'INTERVENTO 1.5 B**  
**BANDO CROSSTEXNET 2011**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE PER**  
**INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO**  
**SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI DEDICATI AI**  
**MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**

**CONTRATTO DI PROGETTO R&S**

L'anno 20\_\_ il giorno \_\_ del mese di \_\_\_\_

**TRA**

SOCIETA A codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ qui  
rappresentata da \_\_\_\_\_ quale legale rappresentante

**TRA**

SOCIETA B codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ qui  
rappresentata da \_\_\_\_\_ quale legale rappresentante

**TRA**

SOCIETA ..N codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_  
qui rappresentata da \_\_\_\_\_ quale legale rappresentante

**E**

OR \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ qui rappresentata da \_\_\_\_\_ quale legale  
rappresentante

**PREMESSO**

- che OR ha fra i suoi scopi quello di .....
- che le società...A B C ..,... N intendono avviare e sviluppare l'attività di  
..... nell'ambito del progetto .....
- che a tale scopo le società A, B, C, .... N intendono avvalersi delle attività dell'OR .....
- che l'OR ha visionato la fattibilità del progetto ..... e ne condivide pienamente obiettivi,  
modalità ed organizzazione

**SI CONVIENE E SI STABILISCE QUANTO SEGUE**

**Art.1****Forniture di Servizi**

Oggetto del contratto tra i sottoscrittori è lo svolgimento delle attività del progetto .....che verranno finanziate dalla Regione Toscana alle condizioni e nel rispetto della regolamentazione stabilita dall'Ente concedente.

I servizi forniti dall'OR nell'ambito dei compensi previsti al par. 9 consistono in:

- a) disponibilità di un laboratorio
- b) disponibilità di attrezzature, strumenti
- c) disponibilità materiali .....
- d) disponibilità di personale esperto .....
- e) .....

**Art. 2**

**Modalità organizzative adottate dai sottoscrittori per la realizzazione del progetto (organi e regole per assunzione di decisioni, distribuzione dei compiti ecc.):**

Le attività concordate tra i sottoscrittori vengono coordinate da un Gruppo Tecnico Scientifico, secondo quanto normato nei successivi articoli.

Le relative deliberazioni vincolano i soggetti aderenti nell'espletamento delle loro funzioni.

1. Soggetto capofila .....

Voci Piano Finanziario		Descrizione dettagliata	Spesa corrispondente

Soggetto partner .....

Voci Piano Finanziario		Descrizione dettagliata	Spesa corrispondente



**ART. 3****Soggetti partecipanti e relative funzioni**

1. OR .....: (es. progettazione, coordinamento strutture, attrezzature, diffusione dei risultati )
2. società A .....
3. società B .....
4. società C .....
5. società ... N .....

**ART. 4****Scambio di informazioni fra associati**

Lo scambio di informazioni di dati concernenti il contratto tra partners, in qualsiasi forma esso avvenga, è considerato riservato. Nessuna delle informazioni di cui agli articoli precedenti può essere pubblicata o divulgata ai terzi se non nella misura necessaria per l'esecuzione del contratto.

**ART. 5****Arbitrato**

Ogni controversia tra i sottoscrittori che non possa essere risolta amichevolmente, è definita con giudizio di arbitro unico scelto di comune accordo o, in difetto da Presidente del Tribunale di .....

Il giudizio dell'arbitro, emesso senza formalità di procedura e secondo equità, definisce la controversia

**Art. 6****Divieto di cessione del contratto**

E' fatto espresso e assoluto divieto all'OR di cedere in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, i diritti a esso nascenti dalla presente scrittura e/o consentire e autorizzare terzi a valersi dei servizi forniti dal OR nell'ambito del progetto di R&S

**Art. 7****Spese e controversie**

Ogni spesa relativa al presente atto é a carico dell'impresa/aggregazione di imprese richiedenti

Società A

firma

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Società B

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Società C

---

Società..N

---

Organismo di ricerca

---

---

---

---

**REGIONE TOSCANA**  
**POR CReO FESR 2007 – 2013**  
**LINEA D'INTERVENTO 1.5 B**  
**BANDO CROSSTEXNET 2011**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTI ALLE IMPRESE PER**  
**INVESTIMENTI IN MATERIA DI RICERCA INDUSTRIALE & SVILUPPO**  
**SPERIMENTALE NELL'AMBITO DI PROGETTI TRANSNAZIONALI DEDICATI AI**  
**MATERIALI TESSILI AD ALTO VALORE AGGIUNTO**

**Scheda per la rilevazione degli indicatori**

**Indicatori di realizzazione**

1. Numero di imprese partecipanti al progetto condotte da donne \_\_\_\_
  - di cui toscane \_\_\_\_
  - di cui estere \_\_\_\_
  
2. Il progetto contribuisce alla riduzione delle pressioni ambientali  
Si \_\_\_\_  
No \_\_\_\_
  
3. Numero di imprese complessivo di imprese partecipanti al progetto \_\_\_\_
  - di cui toscane \_\_\_\_
  - di cui estere \_\_\_\_
  
4. Investimento/costo totale a livello transnazionale \_\_\_\_\_
  
5. Investimento/costo totale a livello toscano \_\_\_\_\_
  
6. Numero di posti di lavoro creati nella ricerca, nelle imprese beneficiarie \_\_\_\_
  - di cui in toscana \_\_\_\_
    - di cui donne \_\_\_\_
  - di cui all'estero \_\_\_\_
    - di cui donne \_\_\_\_
  
7. Numero di posti di lavoro creati nella Ricerca
  - di cui in toscana \_\_\_\_
    - di cui donne \_\_\_\_
  - di cui all'estero \_\_\_\_
    - di cui donne \_\_\_\_